

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro  
Manodori

**BILANCIO CONSUNTIVO**  
**01/01/2003 – 31/12/2003**

**PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NELLA SEDUTA DEL 27/02/2004**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE**  
**NELLA SEDUTA DEL 17/07/2004**

Composizione organi al 31/12/2003

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente Fondazione*

*Vice Presidente Fondazione*

*Consiglieri*

Mauro Bigi  
Silvia Grandi  
Gianni Bernini  
Renato D'Angelo  
Walter Vezzosi

### **Consiglio Generale**

Romano Aguzzoli  
Gianpiero Alberti  
Pietro Bevilacqua  
Renzo Crotti  
Angiolino Mazzieri  
Piergiulio Menozzi  
Massimo Mussini  
Mauro Ponzi  
Carlo Venturini  
Enrico Zini

### **Collegio dei Revisori**

*Presidente*

*Revisori*

Achille Delmonte  
Vittorio Lusvarghi  
Oscar Mistrorigo

*Segretario Generale*

*Vice Segretario Generale*

Flaminio Bertolini  
Dante Arduini

## Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pagina	6
<i>RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</i>	pagina	16
<i>BILANCIO DI MISSIONE</i>	pagina	22
STATO PATRIMONIALE	pagina	42
CONTO ECONOMICO	pagina	44
NOTA INTEGRATIVA	pagina	46
ALLEGATI:		
<i>SITUAZIONE FINANZIARIA</i>	pagina	87
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	pagina	90

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Premessa.

Le informazioni e le valutazioni di natura generale di seguito esposte fanno riferimento ai fatti maggiormente rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio 2003 o hanno influito, anche indirettamente, su di esso in modo significativo.

Relativamente alla gestione economica finanziaria ed al bilancio di missione vengono successivamente proposti elementi, sia informativi che valutativi, di maggior dettaglio.

\*\*\*\*\*

### Quadro normativo e Assetto istituzionale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori a seguito dell'attuazione della riforma statutaria prevista dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 ("Legge Ciampi") e dal relativo decreto attuativo – Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 - ha acquisito la natura di "ente di diritto privato" dotato di piena autonomia statutaria e gestionale.

Lo Statuto attualmente vigente è quello approvato dal Ministero del Tesoro con lettera del 31/1/2000, in attuazione della "Legge Ciampi".

Presso il TAR di Parma è tuttora pendente il ricorso n. 612/2000 promosso il 24 novembre 2000 dal Comune di Cadelbosco Sopra (RE) contro il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) e contro la Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori, per l'annullamento del provvedimento del 31/01/2000 prot. 306059, con il quale lo stesso Ministero aveva approvato il vigente statuto della Fondazione, e dello stesso statuto, nella parte in cui questo non prevede, secondo il ricorrente, una adeguata rappresentanza degli enti locali nel Consiglio Generale.

Il Ministero e la Fondazione si sono a suo tempo formalmente costituiti nel procedimento al fine di conseguire il rigetto dell'istanza proposta dalla parte ricorrente, che non ha ancora depositato istanza di fissazione dell'udienza.

Successivamente il Legislatore, con l'art. 11 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448/2001 (c.d. Legge Tremonti) ha introdotto profonde modifiche alla disciplina normativa delle Fondazioni di origine bancaria sotto il profilo delle finalità istituzionali, della governance, dei requisiti di onorabilità e professionalità, delle situazioni di incompatibilità, dell'impiego del patrimonio e dei rapporti con le società bancarie conferitarie, delineando un nuovo percorso di modifica statutaria.

La Fondazione, nella prospettiva di dover procedere in tempi molto ravvicinati ad una nuova modifica statutaria per dare attuazione alla "Legge Tremonti" ha iniziato, anche sulla base dei contenuti del relativo Regolamento di attuazione (D.M. 217/2002, entrato in vigore il 16 ottobre 2002), un'ampia riflessione sulle proprie finalità e sul rapporto con la città e il territorio per rinnovare la propria identità alla luce delle novità legislative e dell'evoluzione dell'assetto patrimoniale.

Tale attività si è sviluppata negli ultimi mesi dell'anno 2002 e durante l'anno 2003 attraverso momenti di incontro, confronto e informazione con i diversi soggetti espressione delle principali realtà di riferimento della Fondazione ( Enti locali, enti economici, organizzazioni del volontariato e del terzo settore, organizzazioni sindacali e di categoria, etc.).

Particolare rilevanza hanno assunto alcuni momenti di carattere pubblico, quali i convegni promossi e sostenuti dalla Fondazione nell'anno 2003 su alcune delle principali tematiche correlate ai settori di intervento.

Tutto ciò ha consentito di individuare elementi innovativi ampiamente condivisi circa la mission della fondazione e la sua operatività che sono stati recepiti nei documenti di programmazione dell'ente approvati nello scorso mese di ottobre 2003.

Nel frattempo, la Fondazione, insieme alla pressoché totalità delle Fondazioni italiane e con l'intervento *ad adiuvandum* del Terzo Settore, ravvisando diversi e fondati dubbi di legittimità costituzionale circa i contenuti dell'art. 11 della Legge 448/01 e del Decreto attuativo, aveva deciso al riguardo di ricorrere davanti al TAR del Lazio.

Con ordinanza pubblicata in data 5.12.2002, il TAR ha disposto in via cautelare la sospensione dell'efficacia degli artt. 7 (partecipazioni bancarie di controllo) e 9 (disposizioni transitorie) del predetto Decreto, nonché di precedenti disposizioni ministeriali in materia di ordinaria amministrazione e di bilancio. La sospensione dell'intero art. 9, e con esso dell'obbligo di adeguamento statutario, ha fatto venir meno tutta la sequenza ordinamentale introdotta dall'art. 11 della Legge 448/2001. Nel contempo, il TAR ha ritenuto fondate le questioni di illegittimità costituzionale sollevate dai ricorrenti in ordine a talune disposizioni del Decreto Legislativo n. 153/99 e dell'art. 11 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Conseguentemente ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale.

Parallelamente all'instaurazione del contenzioso, la Fondazione, come detto sopra, ha dunque proseguito nella riflessione avviata sulle proprie finalità e sul rapporto con la città e con il territorio nell'ambito di varie riunioni della "Commissione per lo Statuto, il Regolamento e l'Attività Istituzionale" e nel corso di vari incontri con i rappresentanti degli Enti locali e con le altre diverse espressioni della società civile reggiana.

Tale attività di approfondimento e di confronto è stata finalizzata anche ad individuare possibili contenuti di modifiche statutarie da effettuare compatibilmente con il complesso contenzioso instauratosi.

-----

Mentre continuava questa ampia attività di approfondimento e di confronto a livello locale, la Corte Costituzionale, con le sentenze nn. 300 e 301 pubblicate il 29 settembre 2003, si è pronunciata sulle eccezioni di costituzionalità sollevate dalle Fondazioni ribadendo la natura privata di tali Enti, nonché l'illegittimità di parte della "Legge Tremonti".

Le sentenze hanno in particolare affermato quanto segue:

#### SENTENZA N. 300

La Corte Costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 11 della Legge 448/2001 sollevate in riferimento all'art. 117, quarto e sesto comma, della Costituzione, dalle Regioni Marche, Toscana, Emilia Romagna e Umbria, in quanto la riforma Ciampi ha assegnato alle Fondazioni natura giuridica privata, alla cui stregua esse sono sottratte alle competenze regionali relative ai soggetti appartenenti alla sfera della pubblica amministrazione.

#### SENTENZA N. 301

La Corte Costituzionale con tale sentenza ha deciso sui ricorsi presentati dalle Fondazioni bancarie.

La Corte, prendendo le mosse dalla sentenza n. 300, nell'ambito della quale si è pronunciata sulla natura giuridica privata delle Fondazioni come soggetti privati appartenenti all'ordinamento civile, ha così deciso con riferimento alle varie questioni sollevate:

- la Corte ha ritenuto infondata la questione posta relativa ai "settori ammessi" e ai "settori rilevanti", in quanto ha ritenuto che le previsioni della Legge non siano lesive dell'autonomia delle Fondazioni;
- la Corte ha ritenuto fondata la questione posta relativa alla possibilità per il Ministero di modificare, con Regolamento, i settori ammessi;
- la Corte ha ritenuto infondata la questione posta relativa alla norma che prevede che le Fondazioni indirizzano la propria attività esclusivamente nei settori ammessi e operano in via prevalente nei settori rilevanti, utilizzando quale criterio preferenziale nella scelta dei settori quello della rilevanza sociale dei settori stessi. La disposizione deve essere, infatti, ad avviso della Corte, correttamente interpretata nei termini di una mera indicazione di carattere generale, priva, in quanto tale, di valore vincolante;
- la Corte ha dichiarato incostituzionale la norma dell'art. 11, comma 4, nella parte in cui prevede nell'ambito dell'organo di indirizzo una prevalente e qualificata rappresentanza degli enti diversi dallo Stato, di cui all'art. 114 Cost., anziché di enti pubblici o privati, comunque espressivi delle realtà locali;
- a corollario della precedente declaratoria di incostituzionalità, la Corte ha precisato – dichiarando la non fondatezza della questione posta relativa alla decadenza degli organi – che il presupposto della norma sia costituito dalla necessità di operare le modifiche statutarie relative alla composizione degli organi delle Fondazioni e che, pertanto, la decadenza non sia riferibile alle Fondazioni associative, nelle quali resta immutata la composizione dell'organo di indirizzo, ed a quelle istituzionali per le quali l'attuale composizione degli organi risulti conforme alla nuova disciplina nella formulazione datane dalla sentenza (cioè laddove una prevalenza di enti, pubblici o privati, risulti titolare di poteri di designazione). Conseguenza di ciò, sempre secondo la Corte, è che il regime di ordinaria amministrazione risulta riferibile solo alle Fondazioni che, non avendo una composizione degli organi rispondente a quanto precisato dalla Corte, devono modificare la composizione degli stessi che sono, quindi, da considerare decaduti;
- la Corte ha dichiarato la non fondatezza della questione posta relativa all'ultimo periodo del comma 4 dell'art. 11 in materia di conflitto di interessi; tale norma va interpretata, secondo la Corte, nel senso che non è lecito distinguere tra enti locali territoriali ed altri soggetti designanti, in quanto – indipendentemente dalla natura dei soggetti designanti – devono ritenersi consentiti gli interventi intesi a soddisfare quegli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti ai quali è attribuito il potere di designazione;
- la Corte ha dichiarato la non rilevanza della questione posta circa la norma in materia di incompatibilità, in quanto la norma va intesa, nel senso restrittivo, di società in rapporto di partecipazione azionaria o di controllo con la banca conferitaria in linea con quanto dispone sul punto l'art. 20 della successiva Legge n. 289 del 2002;
- la Corte ha dichiarato la non rilevanza della questione posta circa la norma sul controllo congiunto da parte di più Fondazioni, in quanto la portata della norma è solo quella di ricomprendere nella nozione di controllo l'esistenza di accordi di sindacato tra più Fondazioni;
- la Corte ha, infine, ritenuto fondata la questione relativa al cd. Atto di Indirizzo Visco, in quanto ha escluso l'esistenza in capo al Ministero di un generale potere di indirizzo nella materia delle incompatibilità e dei requisiti di onorabilità.

La questione più rilevante affrontata dalla Corte è stata senza dubbio quella della composizione dell'organo di indirizzo, soprattutto per le decisioni da assumersi da parte

della Fondazione Manodori in relazione alla prevista scadenza del Consiglio Generale nel mese di marzo 2004.

La Legge Tremonti prevedeva che nell'organo di indirizzo vi fosse una prevalenza di membri designati da Enti pubblici territoriali e conseguentemente che si dovessero modificare gli statuti, nonché che gli organi dovessero essere considerati decaduti, con limitazione dei poteri a quelli di ordinaria amministrazione sino alla loro ricostituzione.

L'intervento della Corte Costituzionale, cui il TAR del Lazio ha rimesso le questioni di legittimità costituzionale sollevate dalle Fondazioni, ha sancito l'incostituzionalità della citata previsione della Legge Tremonti, che deve ritenersi riformulata nel senso che una prevalenza di enti, pubblici e privati, deve essere titolare del potere di designazione.

Le Fondazioni che rispettano tale previsione non hanno, quindi, necessità di modificare lo statuto e conseguentemente gli organi non sono da considerare decaduti.

Facendo, poi, riferimento al problema delle cooptazioni, che secondo la riforma Tremonti non sarebbero più consentite, si deve ritenere che dovranno essere definiti il contenzioso ed il quadro normativo, al fine di avere la certezza che le cooptazioni non siano più consentite e si determini conseguentemente la necessità di modificare lo statuto per eliminare tale sistema di nomina e prevedere ulteriori poteri di designazione.

Sotto tale profilo non deve essere, infatti, dimenticata la circostanza che il procedimento giurisdizionale instauratosi dinanzi al TAR del Lazio non si è ancora formalmente concluso, in quanto le Fondazioni ricorrenti hanno 6 mesi di tempo per riassumere la causa dinanzi al TAR, che provvederà a dichiarare quali norme risultino illegittime alla luce delle sentenze della Corte.

Al riguardo è opportuno ricordare che sia le norme che hanno eliminato le cooptazioni, sia quella che ha eliminato le terne (art. 11, comma 8, della L. 448/2001, art. 3, commi 5 e 7, del D.M. 217/2002) sono state oggetto di impugnativa nell'ambito del giudizio dinanzi al TAR, ancorché non siano state oggetto di sospensione né di rimessione alla Corte Costituzionale.

In ogni caso, al di là di quella che sarà la definizione del quadro normativo per via giurisdizionale o legislativa, la circostanza che alcuni statuti, come quello della Fondazione Manodori, prevedono tale forma di nomina per cooptazione non ha alcun effetto sulla costituzione dell'organo che deve ritenersi legittimamente incardinato e nel pieno esercizio dei suoi poteri, qualora – come nel caso della Fondazione – sia rispettata l'indicazione della Corte Costituzionale che esista una prevalenza di designazioni in capo a enti pubblici e privati del territorio.

L'intervento della Corte ha, quindi, sancito la tenuta dell'attuale statuto che non deve essere modificato con riferimento alla composizione dell'organo di indirizzo per dare attuazione alla Legge Tremonti.

-----

La Fondazione, quindi, a partire dal mese di ottobre 2003, venuto a cadere l'obbligo di modificare lo statuto, si è trovata nella necessità di approfondire se, indipendentemente dall'esistenza di un obbligo, vi fosse possibilità di modificare lo statuto tenendo conto delle varie indicazioni emerse nell'ambito dell'ampio approfondimento e confronto avviato con la città e il territorio compatibilmente con il complesso contenzioso instauratosi e con il complessivo quadro normativo di riferimento che, si ricorda, nel corso dell'anno 2003, è stato tempo per tempo interessato dalle modifiche introdotte dalle seguenti disposizioni:

- l'art. 4 della Legge 1 agosto 2003 n. 212 ( che ha convertito in legge, con modifiche, il Decreto Legge 24 giugno 2003, n. 143), che ha apportato innovazioni di carattere normativo e fiscale al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, modificandone gli artt. 7,12,13 e 25;
- l'art. 39, comma 14-nonies, della Legge 24 novembre 2003, n. 326 (che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269), che ha modificato il numero massimo dei settori rilevanti di cui all'art. 1, comma 1, lett. d), del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, elevandolo da tre a cinque;
- l'art. 2, comma 26, ultimo periodo, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 ( legge finanziaria per l'anno 2004), che ha modificato il comma 3 dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 153/99, da ultimo emendato dalla precedente legge finanziaria per l'anno 2003 ( Legge n. 289/02), riguardante le situazioni di incompatibilità per i componenti gli organi di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo delle Fondazioni.

Quanto sopra, compatibilmente anche con la scadenza naturale del Consiglio Generale prevista per il 15.03.2004 e tenuto conto della necessità di avviare le procedure di rinnovo almeno 3 mesi prima di tale scadenza, cioè entro il 15.12. 2003.

Si sottolinea come la Fondazione Manodori si sia trovata nella specifica e particolare situazione di essere la prima Fondazione, o comunque tra le prime, chiamata a rinnovare propri organi, a fronte di una situazione generale che vede la pressoché totalità delle Fondazioni con organi aventi scadenza posteriore.

Al riguardo, il Consiglio Generale, preso atto anche di quanto emerso nell'ambito di qualificati supporti consulenziali di carattere legale acquisiti su tale questione e dandone ampia informativa all'Autorità di vigilanza, ha deciso di procedere al rinnovo del Consiglio Generale nel rispetto dello statuto vigente, nonché di quelle norme della Legge Tremonti e del relativo Decreto attuativo tuttora in vigore, in quanto, ancorché impugnate dinanzi al TAR, non sono state da questo sospese né oggetto di valutazione da parte della Corte Costituzionale, come nel caso, in particolare, delle disposizioni in materia di cooptazioni e di designazioni mediante terne di nominativi.

In particolare la procedura che la Fondazione ha avviato prevede:

- di procedere alla nomina di dieci componenti il Consiglio Generale, da effettuarsi sulla base delle designazioni di competenza di soggetti esterni come statutariamente individuati con indicazione di un solo nominativo per ogni nomina da effettuare;
- di soprassedere per il momento dall'effettuazione delle restanti tre nomine dirette ( cooptazioni), rinviando ogni decisione in merito al momento in cui il quadro normativo sarà stato definito per via giurisdizionale o legislativa.

-----

Nel corso dell'anno 2003, la composizione del Consiglio Generale, che vede dieci membri validamente in carica rispetto ai tredici membri statutariamente prevista, non è stata interessata da variazioni.

I tre posti vacanti sono conseguenti alla mancata designazione di due membri dell'organo stesso da parte del Sindaco del Comune di Reggio Emilia, in sostituzione di altrettanti membri che avevano rassegnato le proprie dimissioni all'inizio dell'anno 2002, ed al decesso della Prof.ssa Teresita Ester Guiducci, avvenuta nel mese di dicembre 2002, di nomina diretta dello stesso Consiglio Generale.

Sulla base del parere reso dall'Autorità di Vigilanza in riferimento all'intervenuta abrogazione dell'istituto della cooptazione, il Consiglio Generale ha a suo tempo ritenuto di non dare corso alla nomina diretta dei componenti mancanti.

Quanto al Consiglio di Amministrazione, nel mese di marzo 2003 è giunto a scadenza il mandato dei Consiglieri Bernini Dott. Gianni, Ruozi Comm. Angelo e Vezzosi Dott. Walter.

Il Consiglio Generale ha provveduto alle conseguenti nuove nomine nelle persone dei Signori Dott. Bernini Gianni e Dott. Vezzosi Walter, così confermati, e del Dott. D'Angelo Renato.

Sempre nel mese di marzo 2003 è giunto a scadenza il mandato del Collegio dei Revisori, all'epoca composto dall'Avv. Giampaolo Manenti, Presidente del Collegio, e dal Dott. Mario Monducci, membro effettivo.

Il Consiglio Generale ha pertanto provveduto alla nomina del nuovo Collegio dei revisori, nella sua integrale composizione come statutariamente prevista, e così alla nomina del Presidente del Collegio e di due membri effettivi dell'organo stesso, nelle persone dei Signori Dott. Achille Delmonte (Presidente del Collegio), Dott. Lusvarghi Vittorio e Rag. Mistrorigo Oscar, membri effettivi.

Per effetto dei predetti avvicendamenti, la composizione degli organi della Fondazione al 31.12.2003 risultava essere la seguente:

#### **CONSIGLIO GENERALE (Scadenza mandato: 15.03.2004).**

AGUZZOLI	ROMANO
ALBERTI	GIANPIERO
BEVILACQUA	PIETRO
CROTTI	RENZO
MAZZIERI	ANGIOLINO
MENOZZI	PIERGIULIO
MUSSINI	MASSIMO
PONZI	MAURO
VENTURINI	CARLO
ZINI	ENRICO

#### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

BIGI	MAURO	(PRESIDENTE / SCADENZA MANDATO: 15.03.2004)
GRANDI	SILVIA	(VICE PRESIDENTE / SCADENZA MANDATO: 22.03.2004)
BERNINI	GIANNI	(CONSIGLIERE / SCADENZA MANDATO: 17.04.2007)
D'ANGELO	RENATO	(CONSIGLIERE / SCADENZA MANDATO: 17.04.2007)
VEZZOSI	WALTER	(CONSIGLIERE / SCADENZA MANDATO: 17.04.2007)

#### **COLLEGIO DEI REVISORI (SCADENZA MANDATO: 29.04.2006)**

DELMONTE	ACHILLE	(PRESIDENTE )
LUSVARGHI	VITTORIO	(MEMBRO EFFETTIVO )
MISTRORIGO	OSCAR	(MEMBRO EFFETTIVO )

## L'adesione al Patto di Sindacato tra azionisti di Capitalia S.p.A.

Un momento particolarmente importante per i suoi riflessi sugli equilibri economico-finanziari della Fondazione è stato quello relativo alla valutazione sulla opportunità di aderire alla costituzione del Patto di Sindacato tra azionisti di Capitalia S.p.A.

A far tempo dal mese di agosto 2003 la Fondazione ha avviato un percorso di approfondimento e verifica in ordine ai diversi aspetti correlati alla decisione da assumere. Con il supporto consulenziale di Prometeia la Fondazione ha svolto una approfondita attività di analisi finanziaria ed economico patrimoniale della Società.

Inoltre, la Fondazione ha attentamente valutato:

- l'andamento e le prospettive strategico/industriali del Gruppo Capitalia;
- le prospettive circa la creazione di valore e redditività dell'investimento della Fondazione sia in Capitalia S.p.A. che in FinecoGroup S.p.A., altra importante società del Gruppo partecipata dalla Fondazione;
- le opportunità di mantenimento nel tempo degli investimenti in Capitalia e FinecoGroup anche in riferimento ad ipotesi alternative di investimento;
- i contenuti specifici del costituendo Patto, con particolare riferimento ai vincoli in esso esposti ed alle opportunità create dalla adesione al Patto stesso;
- gli effetti della eventuale adesione al Patto in riferimento alla complessiva strategia di gestione del patrimonio e degli investimenti finanziari della Fondazione, nonché sulla operatività istituzionale della stessa.

Anche in ordine allo svolgimento delle preliminari verifiche circa gli aspetti di carattere legale e fiscale connessi alla adesione al Patto di Sindacato la Fondazione si è avvalsa di qualificati supporti consulenziali.

In esito al predetto percorso, la Fondazione, che già nell'anno 2002 aveva valutato come strategico il rimanere impegnata nella partecipazione bancaria esprimendosi favorevolmente in ordine al progetto di integrazione tra la allora società bancaria conferitaria Bipop Carire S.p.A. e Banca di Roma, che aveva portato alla nascita del Gruppo Bancario Capitalia, ha coerentemente formalizzato il proprio impegno aderendo al Patto di Sindacato stipulato in data 22 ottobre 2003.

Tale decisione è stata assunta nell'ottica di valorizzare il proprio ruolo di azionista, contribuendo a dare vita ad una Governance del Gruppo utile ad assicurare un percorso di creazione di valore per gli azionisti.

Il patto evidenzia l'interesse degli aderenti ad un investimento stabile e duraturo e perciò allo sviluppo del gruppo bancario.

Si indicano qui di seguito gli elementi essenziali del patto.

### 1. Tipo di patto.

Il patto ha per oggetto un sindacato di voto e di blocco.

### 2. Soggetti aderenti:

	<b>Azionisti</b>	<b>N. azioni sindacate</b>	<b>% sul capitale</b>	<b>% su azioni</b>
a)	ABN AMRO Bank (Luxembourg) S.A.	117.133.575	5,308%	17,944%
	Algemene Bank (Nederland) B.V.	28.114.964	1,274%	4,307%
	ABN AMRO Bank N.V.	53.365.351	2,418%	8,175%
b)	Regione Siciliana	73.746.225	3,342%	11,298%
c)	Fondazione Manodori	70.017.501	3,173%	10,726%
d)	Fondiarria-SAI S.p.A.	49.615.187	2,248%	7,601%
	Milano Assicurazioni S.p.A.	16.810.125	0,762%	2,575%
e)	Finanziaria Tosinvest S.p.A.	44.180.000	2,002%	6,768%
f)	Toro Assicurazioni S.p.A.	44.136.420	2,000%	6,761%
g)	Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	41.930.000	1,900%	6,423%
h)	Cinecittà Centro Commerciale S.p.A.	34.805.000	1,577%	5,332%
	Kabes S.r.l.	4.000.000	0,181%	0,613%
i)	Omnia Holding S.p.A.	11.186.739	0,507%	1,714%
	Immsi S.p.A.	11.138.789	0,505%	1,706%
l)	Colacem S.p.A.	22.103.814	1,002%	3,386%
m	Alfio Marchini	16.551.158	0,750%	2,536%
n)	Elle Fin S.A.	9.930.700	0,450%	1,521%
o)	Sirefid S.p.A.	4.000.000	0,181%	0,613%
	<b>Totale soci sindacati</b>	<b>652.765.548</b>	<b>29,579%</b>	<b>100,000</b>

**3. Durata:** dal 22 ottobre 2003 al 22 ottobre 2006. Tre mesi prima della scadenza le parti si riuniranno per discutere la proroga o la modificazione del Patto.

**4. Eventuale soggetto che possa, tramite il patto, esercitare il controllo della banca:** non vi sono azionisti che tramite la partecipazione all'Accordo possono esercitare il controllo su CAPITALIA.

**5. Limiti di possesso:** ciascun socio sindacato si impegna a non aumentare la sua partecipazione o i diritti di voto in CAPITALIA né direttamente né indirettamente (vale a

dire per il tramite di società controllante o controllata o per interposta persona). Tale divieto non si estende al *trading* di azioni CAPITALIA che rimanga contenuto nei limiti consentiti dalla disciplina regolamentare di Banca d'Italia e Consob e comunque nel limite massimo dello 0,1% per ciascun socio e dello 0,2% per ABN Amro, fermo restando il non superamento della soglia OPA ai sensi degli artt. 106 e 109 TUF.

**6. Vincoli alla cessione delle azioni sindacate:** i soci sindacati si impegnano a non trasferire, neppure parzialmente, le azioni apportate al Patto. E' però consentito il trasferimento delle azioni sindacate all'interno del medesimo gruppo. L'Assemblea del sindacato, a voto unanime e previa autorizzazione della competente Autorità di Vigilanza, può autorizzare la vendita a titolo oneroso ad un socio sindacato; gli altri soci sindacati hanno diritto di prelazione pro quota.

**7. Deposito delle azioni sindacate:** le azioni apportate al patto di sindacato saranno depositate entro il 31 ottobre 2003 presso CAPITALIA o presso banche del Gruppo CAPITALIA o presso ABN Amro, con eccezione nei confronti di tre soci per i quali il termine sarà il 30 aprile 2004.

**8. Organi dell'Accordo, casi in cui se ne prevede la riunione, compiti attribuiti e loro funzionamento:** gli organi del sindacato sono il Presidente, nominato dall'Assemblea del sindacato e l'Assemblea. L'Assemblea del sindacato dovrà, tra le altre, riunirsi prima di ogni assemblea di CAPITALIA convocata per la nomina degli amministratori e dei sindaci, prima che il consiglio di amministrazione di CAPITALIA sia chiamato a decidere su operazioni di aumento di capitale, di fusione o di scissione non infragruppo CAPITALIA, di acquisizione o di dismissione di partecipazioni o aziende, tutte per valore superiore a € 350 mln, su strategie da assumere in caso di offerta pubblica di acquisto promossa da terzi, nonché sulla nomina del Presidente del sindacato in caso di sostituzione dello stesso.

I soci sindacati si impegnano a far sì che il Consiglio di Amministrazione di CAPITALIA sia composto da diciannove membri così designati: il Presidente è voluto nella persona dell'attuale Presidente di CAPITALIA; l'Amministratore delegato sarà sottoposto dal Presidente all'Assemblea del sindacato per conoscenza; tre amministratori saranno designati da ABN Amro; dieci dai soci sindacati che detengano una partecipazione non inferiore allo 0,75%; tre indipendenti (di cui uno designato da Abn Amro) da tutti i soci sindacati a maggioranza; uno ancora dall'attuale Presidente di CAPITALIA.

L'Assemblea del sindacato delibererà a maggioranza semplice delle azioni sindacate. In caso peraltro di decisioni riguardanti operazioni di aumento di capitale, di fusione o di scissione non infragruppo, o di acquisizione o dismissione di partecipazioni o aziende del valore come pocanzi indicato o di strategie in caso di offerta pubblica promossa da terzi, l'Assemblea delibererà con la maggioranza del 65%. Anche davanti a delibera dell'Assemblea del sindacato e finché questa non sia presa con il 75% dei voti, gli amministratori saranno tuttavia liberi nelle loro decisioni gestionali. Mentre, in sede di assemblea di CAPITALIA, i soci sindacati sono impegnati a votare favorevolmente alle proposte consiliari a meno che non risulti il voto contrario di almeno 1/3 degli amministratori.

**9. Penalità per il mancato adempimento agli obblighi di cui all'Accordo:** esclusione dalla convenzione deliberata con il voto a maggioranza del 65% dei soci sindacati calcolate per teste.

**10. Clausole particolari:** il patto di sindacato tiene conto di precedente convenzione parasociale fra CAPITALIA e la Regione Siciliana regolante alcune tutele per quest'ultima in particolare nell'ipotesi di dismissione delle azioni del Banco di Sicilia da parte di CAPITALIA. Si è riconosciuta la conservazione in vigore di quelle tutele.

**11. Clausola arbitrale:** è previsto che ogni controversia fra due o più soci sindacati concernente l'efficacia, la validità, l'esecuzione, l'interpretazione nonché l'eventuale risarcimento danni sarà devoluta ad un collegio arbitrale, composto da tre membri, tutti nominati dal Presidente del Tribunale di Roma che deciderà secondo diritto osservando le norme contenute nel codice di procedura civile in materia di arbitrato.

## **RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

### **Partecipazioni strategiche**

Capitalia S.p.A. e FinecoGroup S.p.A. hanno entrambe mostrato nel corso del 2003 positivi segnali di recupero rispetto ai risultati negativi dell'esercizio 2002 e, con riferimento a FinecoGroup (allora Bipop-Carire S.p.A.) dell'esercizio 2001; risultati che, conseguentemente, non avevano permesso alle due società di distribuire dividendi per tali esercizi.

Capitalia sembra essersi avviata verso un progressivo recupero di una redditività stabile e sostenibile. I positivi segnali che nel corso dell'anno sono di volta in volta emersi hanno, infatti, contribuito a creare un clima di fiducia nel mercato attorno alle potenzialità della Banca di avvicinare gli ambiziosi obiettivi posti nel Piano Industriale (ROE al 9,3% nel 2005). Questo clima di fiducia, probabilmente associato a movimenti speculativi legati alla definizione di un nuovo "Patto di Sindacato tra azionisti di Capitalia", si è tradotto in un significativo recupero dei corsi azionari nel corso dell'esercizio.

Pur considerando positivamente i risultati raggiunti nel corso del 2003, si rimane prudenti sull'evoluzione della redditività del Gruppo sia in relazione al difficile contesto di mercato atteso per il prossimo biennio, sia per il permanere di elementi di criticità legati, da un lato, alla rischiosità dell'attivo della Banca, dall'altro, al profilarsi di un rischio di "execution" per Capitalia che da una fase di ristrutturazione deve passare ad una più complessa fase di rilancio della propria attività commerciale.

Per FinecoGroup la strada verso un ritorno all'utile, pur se in presenza di segnali di ripresa, appare più difficoltosa anche in considerazione del suo modello di "business" ancora in fase di efficientamento. In presenza di importanti azioni di ristrutturazione attuate dalla Banca, si è rilevata una elevata variabilità dei corsi azionari a fronte di un moderato recupero delle quotazioni, comunque in linea con l'indice di settore.

Se da un lato le potenzialità di apprezzamento ancora presenti nel titolo Capitalia ma anche la necessità di monitorarne l'evoluzione rafforzano la valutazione positiva di un ingresso della Fondazione nell'azionariato stabile del Gruppo, la variabilità connessa al titolo FinecoGroup, ne comporta una attenta e costante valutazione da parte della Fondazione.

\*\*\*\*

Il 30 dicembre 2003 la Fondazione ha partecipato alla privatizzazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che ha visto l'assegnazione del 30% del capitale sociale a Fondazioni di origine bancaria, acquistando n. 500.000 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 10 cadauna, pari al prezzo unitario d'acquisto, che per i prossimi dieci anni, in base all'art. 30 dello statuto della società, dovrebbero assicurare un dividendo annuo pari al tasso di inflazione maggiorato di tre punti percentuali.

In considerazione dell'oggetto sociale della partecipata, l'investimento appare adeguato al rispetto della previsione di cui all'art. 6 del DM. 2/8/2002 n. 217.

## Partecipazioni non strategiche

La Banca Popolare di Intra Soc. Coop. per Az. a r. l. nell'assemblea straordinaria dei soci del 06/04/2003 ha deliberato di attribuire la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare gratuitamente e/o a pagamento il capitale sociale. A seguito della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Banca, a valere sulla delega conferitagli dall'assemblea straordinaria, di aumentare il capitale sociale, la Fondazione nel mese di maggio ha conseguito la quota di aumento gratuito di propria pertinenza pari a n. 14.500 azioni, cedendo n. 181.250 diritti d'opzione per la quota a pagamento.

\*\*\*\*

Il fondo mobiliare chiuso Fineco Capital S.C.A. nel corso dell'esercizio 2003 ha provveduto, sulla base degli accordi a suo tempo sottoscritti, a richiedere ulteriori versamenti per complessivi Euro 525.000, versamenti puntualmente eseguiti dalla Fondazione.

\*\*\*\*

Nel mese di dicembre 2003, la Fondazione ha ceduto la quota del 22,10% di partecipazione detenuta nella società Laboratorio Universitario di Compatibilità Elettromagnetica Leopoldo Nobili s.r.l. (partecipazione pervenuta alla Fondazione a seguito di assegnazione ai soci, a titolo di acconto sull'assegnazione delle attività residue, in proporzione alle loro quote di partecipazione al capitale della società Reggio Città degli Studi S.p.A. in liquidazione) alla società Reggio Emilia Innovazione Soc. Consortile a r. l., per un controvalore di Euro 110.500.

Contestualmente, la Fondazione si è impegnata a sottoscrivere, alla pari, quote di capitale sociale del valore nominale pari ad Euro 110.500 della predetta società Reggio Emilia Innovazione Soc. Consortile a r. l..

\*\*\*\*

PAR.CO. S.p.A., società finanziaria di partecipazioni, nell'esercizio 1/7/2002 – 30/6/2003 ha mostrato un positivo recupero rispetto ai negativi risultati degli ultimi due esercizi, producendo un risultato che ha consentito di ridurre di circa il 30% le perdite portate a nuovo nei precedenti esercizi.

## Portafoglio finanziario

Il 2003 ha segnato un anno di svolta nel ciclo economico internazionale; la ripresa economica si è instaurata dapprima negli Stati Uniti mentre nell'area UEM, che presenta un ritardo congiunturale rispetto agli Stati Uniti, la crescita economica è iniziata soltanto nella seconda parte del 2003.

A sostenere la crescita americana ha contribuito in primo luogo la tenuta dei consumi, aiutata dai tassi di interesse che si sono mantenuti al livello minimo degli ultimi 40 anni. Il progressivo deprezzamento del dollaro inoltre ha smorzato il contributo negativo del settore estero. La crescita economica dovrebbe mantenersi al di sopra del livello potenziale anche se la permanenza di squilibri strutturali potrebbe rendere incerta la sostenibilità della crescita nel medio periodo. Nell'area UEM la crescita economica prosegue più lenta mentre il cambio più forte ha determinato prospettive di contenimento dell'inflazione. E' attesa comunque una dinamica più favorevole della domanda interna, anche in seguito al miglioramento delle condizioni economiche internazionali. All'interno

dell'area UEM l'Italia ha mantenuto una crescita economica in media a quella dell'area mantenendo però un'inflazione più elevata.

In quest'ambito i mercati finanziari hanno subito nella prima fase gli effetti dell'incertezza politica internazionale, mentre successivamente c'è stato un sensibile miglioramento anche inserito in un contesto di elevata volatilità. I mercati obbligazionari, dopo un primo semestre molto positivo, hanno sofferto nella seconda parte dell'anno il rialzo dei rendimenti conseguente alle attese di migliore crescita; le obbligazioni emesse da società private hanno continuato ad offrire performance più elevate rispetto a quelle pubbliche sia pure in un contesto più rischioso.

Con queste condizioni sui mercati è risultato necessario contenere il rischio complessivo degli investimenti della Fondazione per consentire di mantenere un profilo di redditività coerente con gli obiettivi istituzionali.

L'attività di verifica dell'asset allocation svolta nella prima parte dell'anno si è realizzata attraverso una verifica del livello di rischio degli investimenti finanziari della Fondazione e la compatibilità con gli obiettivi strategici di breve e di medio termine. In esito a tale attività si è proceduto alla dismissione delle gestioni patrimoniali azionarie in essere presso Fineco A.M., Banca Aletti e Fideuram, il cui grado di rischio finanziario non era compatibile con gli obiettivi della Fondazione, reinvestendo temporaneamente le relative liquidità in operazioni di pronti contro termine, identificando nel contempo le caratteristiche finanziarie del prodotto finanziario oggetto del reinvestimento.

Nel mese di giugno è iniziata la selezione del prodotto strutturato coerentemente con le indicazioni espresse dagli Organi della Fondazione. Tale attività è stata particolarmente delicata e impegnativa, viste le numerose offerte presenti sul mercato e la complessità di valutazione delle stesse. Dall'universo del database di Prometeia s.r.l., advisor della Fondazione, sono state estratte le società in grado di offrire un prodotto con le caratteristiche richieste. Tra tutte le offerte pervenute da queste società è stata individuata una short list da cui è stata effettuata la scelta finale. I colloqui con i gestori della short list e, successivamente, con il gestore finale selezionato, ha consentito alla Fondazione di operare la scelta più coerente sotto il profilo finanziario con il grado di rischio e gli obiettivi strategici di breve e medio termine individuati.

L'investimento nell'obbligazione strutturata individuata, proposta da BNP Paribas, si è perfezionata nel mese di ottobre.

Le scelte finanziarie effettuate dalla Fondazione nel 2003 hanno consentito di ottenere, al netto delle partecipazioni, un rendimento complessivo lordo pari al 2,8%.

Le singole componenti investite nel corso dell'anno hanno generato i seguenti rendimenti: la parte investita temporaneamente in operazioni di pronti contro termine ha reso mediamente il 2,3% lordo; l'obbligazione Banca Popolare di Intra 2001/2006 ha una cedola lorda del 3%; l'insieme delle componenti gestite (monetaria, obbligazionaria, azionarie finché sono state attive, e obbligazione strutturata) hanno generato un rendimento del 2,9%.

Analizzando più in dettaglio le singole componenti gestite, la gestione patrimoniale monetaria ha registrato un rendimento del 2,6%, la gestione patrimoniale obbligazionaria ha registrato un rendimento del 4%, le gestioni patrimoniali azionarie sono state dismesse nella prima metà del mese di giugno dopo che avevano praticamente recuperato le consistenti perdite accumulate nella prima parte dell'anno. Infine, l'obbligazione strutturata

da BNP Paribas che è stata acquistata nel mese di ottobre ha una cedola fissa pari al 3,5% annuo.

Per quanto riguarda il confronto con il benchmark sia l'andamento della gestione monetaria che quello della gestione obbligazionaria sono praticamente allineate con il proprio parametro di riferimento, peraltro con una rischiosità media che è risultata leggermente inferiore. Le misure di valutazione finanziaria hanno messo in luce un comportamento del gestore (Fineco A.M.) che si colloca complessivamente al di sopra della media rispetto ai portafogli simulati.

Nei prossimi anni il rendimento degli investimenti non immobilizzati potrà comunque proiettarsi verso una maggiore stabilità. L'attento monitoraggio degli investimenti, fase imprescindibile nel processo di controllo del rischio, dovrà essere accompagnato da un continuo contatto con il gestore e da una verifica dell'efficienza dell'assetto degli investimenti, proseguendo quindi l'impostazione che la Fondazione ha adottato negli anni passati.

\*\*\*\*\*

Il patrimonio della Fondazione, senza considerare gli avanzi, al 31/12/2002 ammontava a Euro 139.518.663, costituito dal Fondo di Dotazione per Euro 90.123.033, dalla Riserva da plusvalenze realizzate su cessioni di azioni e diritti d'opzione della società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. per Euro 40.480.867, dalle Riserve accumulate per accantonamento di quote di avanzi d'esercizio per Euro 8.709.371 e dal Fondo di dotazione relativo al patrimonio pervenuto alla Fondazione in seguito alla trasformazione a favore della Fondazione stessa della ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" per Euro 205.392.

Al 31/12/2002 il patrimonio stesso risultava investito come segue:

		%
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (BENI IMMOBILI)	727.157	0,52
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
(PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ BANCARIE CONFERITARIE)	53.782.160	38,55
(ALTRE PARTECIPAZIONI)	6.254.605	4,48
- STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:		
(STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE – GPM MONETARIA, OBBLIGAZIONARIA E AZIONARIE)	78.319.741	56,14
(STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI – TITOLI DI DEBITO)	435.000	0,31
<b>TOTALE</b>	<b>139.518.663</b>	<b>100,00</b>

Al 31/12/2003 il patrimonio si è incrementato di Euro 604.519 (+0,43%) in seguito all'accantonamento alla riserva obbligatoria effettuato nell'esercizio, in ragione del 20% dell'avanzo di esercizio.

Al 31/12/2003 il patrimonio risulta investito come segue:

		%
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (BENI IMMOBILI)	706.544	0,50
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
(PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ BANCARIE CONFERITARIE)	53.782.160	38,38
(ALTRE PARTECIPAZIONI)	11.958.695	8,54
(TITOLI DI DEBITO)	20.000.000	14,27
- STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:		
(STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE – GPM. MONETARIA E OBBLIGAZIONARIA)	53.240.783	38,00
(STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI – TITOLI DI DEBITO)	435.000	0,31
<b>TOTALE</b>	<b>140.123.182</b>	<b>100,00</b>

\*\*\*\*\*

### Gestione economica e destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

Il risultato della gestione patrimoniale – finanziaria nell'esercizio 2003 ha raggiunto Euro 4.872.626 (già al netto di ritenute a titolo di imposta o imposte sostitutive subite, oneri finanziari, oneri per servizi di gestione del patrimonio e commissioni di negoziazione), facendo registrare una diminuzione del 42,59% rispetto al dato dell'esercizio chiuso al 31/12/2002.

Sul risultato ha inciso:

- in positivo l'andamento delle gestioni patrimoniali, che hanno determinato un risultato positivo attestatosi a circa 4,0 milioni di Euro rispetto al risultato negativo dell'esercizio 2002 di circa un milione di Euro;
- in negativo la rilevante differenza tra le plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie realizzate nell'esercizio 2002 rispetto a quelle realizzate nell'esercizio 2003 (circa 7,8 milioni di Euro), nonché l'assenza rispetto al 2002 di proventi straordinari per incasso crediti d'imposta per circa 1,1 milioni di Euro;
- l'assenza, per il secondo anno consecutivo, di dividendi dalla società bancaria conferitaria (ora FinecoGroup S.p.A. e Capitalia S.p.A.);

Le spese ordinarie di funzionamento hanno raggiunto l'importo di Euro 1.624.017, compreso l'accantonamento di Euro 132.100 al Fondo per rischi ed oneri futuri, segnando una diminuzione del 5,10% rispetto al dato dell'esercizio chiuso al 31/12/2002.

Le spese straordinarie, riferite alle consulenze per l'assistenza nelle valutazioni inerenti l'ingresso della Fondazione nel "Patto di Sindacato" dei soci stabili di Capitalia S.p.A., sostenute nell'esercizio ammontano a Euro 117.469.

Il conto economico perviene, quindi, ad un avanzo di esercizio di Euro 3.022.597.

Gli accantonamenti previsti dalla normativa sono stati così quantificati:

- Euro 604.519 alla *riserva obbligatoria* nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;
- Euro 161.205 al *fondo per il volontariato (Legge 266/91)* nella misura di 1/15 dell'avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria. (L'importo è suddiviso in due quote, una disponibile per Euro 80.602, con riferimento alla modalità di calcolo prevista dal punto 9.7 dell'atto di indirizzo del 19/04/2001, l'altra non disponibile per

Euro 80.603, con riferimento alla differenza tra il contributo determinato deducendo dall'avanzo dell'esercizio la sola riserva obbligatoria e quello quantificato secondo le modalità previste dall'atto di indirizzo già richiamato).

I mezzi a disposizione per l'attività d'istituto residuano pertanto in Euro 2.256.873 (pari al 74,67% dell'avanzo di esercizio), che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue:

- Euro 1.209.040 ai *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*;
- Euro 509.022 ai *fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi scelti*;
- Euro 538.798 al *fondo di stabilizzazione delle erogazioni*,

riportando a nuovo l'avanzo residuo di Euro 13.

Sulla base degli accantonamenti ai fondi come sopra determinati, si conferma la tutela degli interessi contemplati dallo Statuto e l'ottemperanza all'art. 5 – comma 1 lett. d) dello Statuto stesso e all'art. 8 – comma 1 lett. d) del D.Lgs. 153/99, come in modo sintetico dimostra il seguente prospetto di conto economico riclassificato.

			% sul reddito	% sul reddito residuo
<b>Reddito dell'esercizio</b>		4.986.861		
- Oneri finanziari, di gestione del patrimonio e commissioni di negoziazione		114.235	2,29%	
- Spese di funzionamento		1.624.017	32,57%	
- Oneri straordinari		127.292	2,55%	
- Oneri fiscali		98.720	1,98%	
- Riserva obbligatoria		<u>604.519</u>	12,12%	
<b>Reddito Residuo</b>		2.418.078		
- Erogazioni nei settori rilevanti di cui :		1.209.040	24,25%	50,00%
da assegnare	1.209.040			
- Volontariato (Legge 266/91)		161.205	3,23%	6,67%
- Erogazioni negli altri settori ammessi scelti di cui:		509.022	10,21%	21,05%
da assegnare	509.022			
- Altri accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto di cui:		538.798	10,80%	22,28%
- Accantonamento al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	538.798			
Avanzo dell'Esercizio		13	----	----
			100,00%	100,00%

## **BILANCIO DI MISSIONE.**

In riferimento all'attività istituzionale relativa al conseguimento degli scopi statutari nei settori di operatività della Fondazione, gli organi dell'Ente hanno operato nel pieno rispetto delle previsioni di legge tempo per tempo vigenti e sulla base delle diverse disposizioni intervenute in corso d'esercizio, provvedendo alle valutazioni di merito ed al successivo finanziamento di un consistente numero di progetti ed iniziative propri e promossi da terzi.

Al riguardo vale ricordare come il Consiglio Generale, con propria deliberazione in data 21 ottobre 2002 abbia provveduto ad approvare il Piano Programmatico Pluriennale 2003/2004/2005 quale strumento di indirizzo programmatico per la predisposizione del Documento Programmatico Previsionale annuale per l'esercizio 2003 nonché, più in generale, per lo svolgimento della gestione operativa della Fondazione, con particolare riferimento alle attività nei settori di intervento ed alle risorse tempo per tempo disponibili.

Il Consiglio Generale ha successivamente approvato, in data 11 novembre 2002, il Documento Programmatico Previsionale relativo agli obiettivi e alle linee di operatività e intervento per l'esercizio 2003, nel quale sono stati individuati i seguenti settori ammessi:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Crescita e formazione giovanile
- Assistenza agli anziani
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze
- Protezione e qualità ambientale
- Patologie e disturbi psichici e mentali
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Protezione civile

tra i quali sono risultati settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – ha autorizzato l'esecuzione del citato Documento nel gennaio 2003, come da lettera in data 14/01/2003 prot. 3586.

Le difficoltà di interpretazione del concetto di ordinaria amministrazione, introdotto dall'art. 11 della L. 448/2001, richiamato dalle disposizioni transitorie del regolamento di attuazione (D.M. 2 agosto 2002, n. 217) - successivamente sospese dall'ordinanza del TAR Lazio in data 4 dicembre 2002 – ripreso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota in data 20 dicembre 2002, unitamente alla difficoltà nell'acquisizione di elementi

certi sulla redditività degli investimenti finanziari, avevano già ritardato lo svolgimento dell'attività istituzionale nel corso del precedente esercizio per cui anche nel 2003 una parte consistente di tale attività ha riguardato progetti propri e richieste di terzi relativi all'anno 2002. Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha dovuto operare tenendo a riferimento i documenti programmatici relativi agli esercizi 2002 e 2003, redatti recependo la normativa tempo per tempo vigente, che insieme al Regolamento per l'esercizio della attività istituzionale dettano criteri metodologici e di merito generale circa lo svolgimento dell'attività istituzionale stessa.

Nel dare corso alla predetta operatività il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad assumere complessivamente deliberazioni di finanziamento relative a n° 217 progetti propri e richieste di terzi per un importo pari a Euro 3.975.651, operando anche attraverso un confronto diretto con i più rilevanti soggetti istituzionali che operano nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione, privilegiando interventi e progetti con una ricaduta a rete sul territorio e realizzando in tal modo una forte concentrazione delle risorse, senza peraltro operare a discapito di piccole realtà che garantiscono spesso un positivo rapporto costi/benefici.

Inoltre il Consiglio medesimo ha provveduto anche ad assumere deliberazioni di reintroito di somme per complessivi Euro 603.729, di cui Euro 487.489 relativi a interventi deliberati in precedenti esercizi che non hanno avuto esecuzione nei termini previsti, e Euro 116.240 relativi all'acconto della liquidazione della società Reggio Città degli Studi S.p.A., partecipazione a suo tempo acquisita con l'utilizzo di fondi per le erogazioni.

Della totalità degli interventi deliberati n. 193 sono relativi a progetti propri e richieste di terzi pervenute nell'anno 2002 e finanziati per complessivi Euro 2.145.091, di cui Euro 2.142.857 con risorse rivenienti dall'esercizio 2002 e Euro 2.234 con reintroiti deliberati durante l'esercizio 2003; n. 24 sono relativi a progetti propri e richieste di terzi pervenute nell'anno 2003 e finanziati per complessivi Euro 1.830.560 con risorse rivenienti in parte dall'esercizio chiuso il 2002 (Euro 183.364), in parte dai reintroiti deliberati durante l'esercizio 2003 (Euro 496.016) e attingendo dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per la restante somma di Euro 1.151.180.

Per quanto concerne i criteri adottati per la movimentazione del "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" si fa rinvio al commento riportato nella Nota Integrativa (sezione passivo) – Fondi per l'attività d'Istituto - "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" (punto **2 a**).

Di seguito si forniscono i dati relativi ai settori di intervento e, a seguire, gli elenchi degli interventi di maggiore rilievo finanziati nel corso dell'esercizio 2003:

Attività relativa ai progetti propri e richieste di terzi dell'anno 2002:

<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>IMPORTO DELIBERATO</b>
RICERCA	EURO 53.000
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	EURO 339.691
ARTE, CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	EURO 1.002.000
SANITÀ	EURO 202.000
SOSTEGNO ALLE CATEGORIE DEBOLI	EURO 548.400

Attività relativa ai progetti propri e richieste di terzi dell'anno 2003:

<b>SETTORI RILEVANTI</b>	<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	EURO	859.146
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA	EURO	789.185
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	EURO	12.900
<b>SETTORI AMMESSI SCELTI</b>		
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	EURO	150.000
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	EURO	9.000
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	EURO	-
PREVENZIONE E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE	EURO	10.329
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	EURO	-
PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI	EURO	-
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	EURO	-
PROTEZIONE CIVILE	EURO	-

<b>Richiedente</b>	<b>Oggetto Richiesta</b>	<b>Importo Delib. Euro</b>
Consorzio nazionale della cooperazione di solidari età sociale Gino Mattarelli scsrl - Brescia (BS)	PUBBLICAZIONE prosecuzione delle attività per la stesura dei rapporti sulla cooperazione sociale	20.000
Archivio Osvaldo Piacentini - onlus - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA simposio sulla riconsiderazione della configurazione fisica e la localizzazione dei luoghi di una società multiculturale e multi-etnica	18.000
Associazioni culturali	n. 4 interventi di modesto importo a sostegno di progetti di ricerca diversi	15.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA'- funzionamento sezioni scuola materna delle associate FISM di RE. Sostegno agli Enti Gestori delle 81 scuole materne aderenti alla FISM di Reggio Emilia per spese di funzionamento e/o impiantistica e/o di edilizia scolastica.	150.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	CONVEGNO Incontro pubblico e volume sul welfare maggio 2003	52.691

F.I.S.M. - Federazione Italiana Scuole Materne F.I.S.M. - REGGIO EMILIA - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' Spese di funzionamento e formazione del personale	50.000
LLL Associazione Treelle - Per una società dell'apprendimento continuo - Genova (GE)	ATTIVITA': PUBBLICAZIONI E SEMINARI	25.000
Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano - Busana (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI ristrutturazione dell'edificio scolastico di Busana per accogliere servizi di micro-nido	25.000
Comune di Guastalla - Guastalla (RE)	BORSA DI STUDIO tirocinio presso imprese estere di studenti già diplomati	20.000
Diversi	Interventi diversi di modesto importo nel settore Istruzione e Formazione	17.000
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' stagione 2002-2003: concertistica, operetta, danza, prosa e iniziative varie, anche rivolte ai giovani	515.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE Volume su Matilde di Canossa nella storia e nell'arte e valorizzazione	83.000
Comune di Castelnovo ne' Monti - Castelnovo ne' Monti (RE)	ATTIVITA' Istituto Musicale C. Merulo	75.000
Comitato per il restauro della cattedrale s.maria Assunta di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' Restauro Cattedrale	50.000
La Corte Ospitale - Rubiera (RE)	ATTIVITA'- proposte del Progetto Il tempo e l'etica: la crisi del futuro : spettacoli rivolti ai ragazzi, iniziative per promuovere Rubiera, pubblicazioni relative all'Ente	30.000
Comune di Gattatico - Gattatico (Pr)	VALORIZZAZIONE DI ATTIVITA' E BENI CULTURALI E AMBIENTALI progetto di parco agroambientale, con percorsi storici e naturalistici con finalità didattiche	20.000
Parrocchia di Santo Stefano Protomartire in Pineto - Castelnovo ne' Monti (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI - recupero ambientale e architettonico di edifici ubicati presso chiesa di Santo Stefano di Pineto	20.000
Parrocchia S.Maria Assunta - Fabbrico (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI 2° lotto dei lavori di ristrutturazione della chiesa di San Francesco: opere interne e impiantistica	15.000

Parrocchia 'S.Lorenzo Martire' in Cerredolo - Toano (RE)	CONSERVAZIONE E RESTAURO PATRIMONIO ARTISTICO ricostruzione in sasso battuto della gradinata principale della chiesa e riparazione del tetto della sagrestia	10.000
Parrocchia S.Eufemia in Pecorile-Casola Canossa - Vezzano sul Crostolo (RE)	CONSERVAZIONE E RESTAURO PATRIMONIO ARTISTICO completamento del restauro della chiesa millenaria di Casola-Canossa	10.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE - Volume contenente i risultati di una ricerca sulla vita di alcuni quartieri reggiani negli ultimi 80 anni	10.000
Centro Giovanni XXIII - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA'- attività ordinaria del centro (seminari e incontri) e acquisto di attrezzature informatiche per la sala delle conferenze	10.000
Monastero delle Mantellate del Secondo Ordine dei Servi di Maria - Montecchio Emilia (RE)	CONSERVAZIONE E RESTAURO PATRIMONIO ARTISTICO consolidamento statico e restauro dell'ala seicentesca del monastero	10.000
Richiedenti di area ecclesiale	Conservazione e restauro del patrimonio artistico e valorizzazione delle attività e dei beni culturali	72.000
Comuni	Conservazione e restauro del patrimonio artistico e valorizzazione delle attività e dei beni culturali	10.000
Diverse associazioni culturali	Realizzazione di progetti diversi a sostegno della divulgazione culturale e artistica (n. 24 interventi)	62.000
Azienda Unità Sanitaria Locale Re - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA realizzazione di un sistema curante per soggetti affetti da problemi neuromotori	50.000
Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla - Onlus - Guastalla (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE apparecchiatura per risonanza magnetica nucleare da installare e cogestire presso l'Ospedale di Guastalla	40.000
Croce Rossa Italiana - Comitato di Casina - Casina (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI acquisto dell'immobile sede del Comitato CRI, messo in vendita dal Comune di Casina	35.000
Azienda Unità Sanitaria Locale Re - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA progetto Gait Analysis per pazienti neurolesi	30.000
P.A. Croce Verde di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE due defibrillatori cardiaci per autoambulanza	15.000
Guardia Costiera Ausiliaria - Reggio Emilia (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE mezzo nautico per servizio di salvataggio, assistenza e monitoraggio ambientale sul fiume Po	12.000

Diverse associazioni di volontariato	Acquisto arredi, attrezzature e automezzi nonché sostegno alla gestione di attività sanitarie (n. 12 interventi di modesto importo)	20.000
Federazione Diocesana Servizi agli Anziani - c/o Curia della Diocesi di Reggio Emilia e G - RE	ATTIVITA' prosecuzione di progetto a sostegno della Federazione stessa e delle singole strutture di assistenza	50.000
Dimora D'Abramo - Cooperativa Sociale e di Solidarietà s.c.a.r.l. - Reggio Emilia (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI struttura residenziale per l'accoglienza di minori stranieri in stato di abbandono.	25.000
Associazione PROGETTO AURORA - Oratorio Cittadino 'Don Bosco' - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' attività sportiva e ricreativa rivolta ai giovani, improntata a principi di condivisione, lealtà e gratuità	25.000
Consorzio 'Oscar Romero' s.c.soc.r.l. - Reggio Emilia (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI acquisto di immobile da dibire a sede del Consorzio	20.000
Quarantacinque - Consorzio Coop.ve soc. s.c.r.l. - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' promozione e sviluppo delle cooperative membri del Consorzio	20.000
ECPAT Italia onlus - Roma (RM)	PROGETTO DI RICERCA studio del comportamento (struttura mentale e personalità) del sexual abuser	18.000
Centro AUSER Reggio Emilia - Ass. gestione servizi e solidarietà' Onlus - Reggio Emilia (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE automezzo attrezzato al trasporto disabili per i comuni del crinale appenninico	15.000
Associazione XOL - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' miglioramento della situazione di precarietà e forte disagio sociale in zone degradate del Senegal.	15.000
Cooperativa Sociale San Gaetano a r.l. - Albinea (RE)	ATTIVITA'- sviluppo delle attività di Casa Betania e progetto di cooperazione tra casa di accoglienza e ragazzi della scuola media	12.000
Comune di Luzzara - Luzzara (RE)	ATTIVITA' - progetto di sostegno-formazione doposcuola per i ragazzi della scuola dell'obbligo, in collaborazione con parrocchia e famiglie	10.000
Comune di Casalgrande - Casalgrande (RE)	ATTIVITA' intervento a favore di Società per la Casa, per ricerca e acquisizione di alloggi da destinare a persone disagiate	10.000
Cooperativa 'Lo Stradello s.c.r.l.' - Scandiano (RE)	ACQUISTO DI BENI-ATTREZZATURE attrezzature specifiche per riabilitazione equestre e maneggio coperto	10.000
Associazione Solidarietà - Sant'Ilario d'Enza (RE)	ATTIVITA' spese di gestione e spese per acquisto attrezzature	10.000

Associazione 'Giorgio la Pira' - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA'- progetto a favore di famiglie e giovani palestinesi colpiti dalla guerra, attraverso cooperazione e scambi con la città di Betlemme	10.000
Parrocchia S.Lorenzo Martire in Vetto - Vetto d'Enza (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI - costruzione di nuovo bocciodromo, sala ricreativa per anziani, pista polifunzionale e manutenzione di strutture esistenti	10.000
Comune di Casina - Casina (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI completamento della ristrutturazione della casa cantoniera di Casina per crearvi un centro polivalente	10.000
Cooperative Sociali	Sostegno all'attività delle cooperative sociali del territorio della Provincia di Reggio Emilia a favore delle categorie sociali deboli (n. 31interventi)	113.000
Associazioni di volontariato	Sostegno all'attività delle associazioni di volontariato operanti a favore delle categorie sociali deboli del territorio della provincia di Reggio Emilia ( n. 39 interventi)	107.900
Diversi	Interventi diversi di modesto importo a sostegno delle categorie deboli della Provincia di Reggio Emilia	57.500
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA': attività istituzionale per stagione 2003/2004 di concertistica, lirica, danza, prosa, operetta e teatro-ragazzi.	495.000
Provincia di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE: serie di mostre per l'anno 2003	215.000
Provincia di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE: progetto Mostra Tiarini	51.646
ATER associazione teatrale emilia romagna - Modena (MO)	ATTIVITA': programma di attività istituzionale dell'associazione, come da allegato.	35.000
Parrocchia SS. Quirino e Michele Arcangelo - Correggio (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE: Mostra+Catalogo per presentare una Scultura restaurata, di proprietà della Parrocchia, di alto valore artistico, del 1400.	14.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE in n. 1.000 copie del volume Il partigiano Dossetti	13.000
Comitato per il restauro della cattedrale s.maria Assunta di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE:spettacolo di danza Rosa Mistica nella cripta del Duomo.	10.000

Associazione Il Presepio di Giancarlo Beltrami - Reggio Emilia	ATTIVITA': allestimenti presepio Natale 2003, ristrutturazione fondali, gestione strutture, comunicazioni al pubblico.	10.000
Diversi	Diversi interventi di modesto importo a sostegno di beni e attività culturali	15.500
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia	ATTIVITA' Quota annuale dell'impegno sottoscritto il 25/7/2001 per la realizzazione del Protocollo MURST	516.457
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia	ATTIVITA' quota annuale dell'impegno sottoscritto per la realizzazione della Facoltà di Scienza della Comunicazione.	258.228
Diversi	Diversi interventi di modesto importo a sostegno dell'attività formativa in Provincia di Reggio Emilia	14.500
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - RE	PUBBLICAZIONE: Volume Atti del Convegno Welfare e Sviluppo	11.200
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA'- propria quota parte per la realizzazione del progetto Reinserimento sociale di ex bambini soldato in Sierra Leone promosso da ACRI	1.700
Fondazione Madonna dell'Uliveto - Albinea (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI: ristrutturazione edificio annesso alla Chiesa S.Maria Uliveto per realizzare centro di formazione in cure palliative (2° tranche)	150.000
Soroptimist Club International di Reggio Emilia c/o Visconti Mariachiara - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA': progetto per la conoscenza dei diritti umani e delle organizzazioni internazionali (UE, ONU...) da attuarsi con la Classe IV A del BUS ind. Linguistico.	9.000
Parrocchia di S. Giuseppe - Novellara (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI: adeguamento della Casa di Accoglienza residenziale Bernolda	10.329
<b>TOTALI</b>		<b>3.975.651</b>

Nel corso dell'esercizio sono state altresì effettuate n° 245 liquidazioni di contributi per un importo complessivo pari a Euro 5.541.152, come riportati di seguito nel dettaglio:

<b>Richiedente</b>	<b>Oggetto Richiesta</b>	<b>Importo Erogato Euro</b>
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE videocassetta sul complesso di San Girolamo e San Vitale, spedizione e valorizzazione	31.109
ISTORECO - Reggio Emilia (RE)	borse di studio in memoria di Nilde Iotti per ricerche storico-sociologiche sulla condizione femminile nel '900 a Reggio Emilia.	10.329
ISTORECO - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITÀ costituzione centro documentazione Istoreco	10.329
Diversi	Diversi interventi di modesto importo unitario nel campo della RICERCA	17.747
Provincia di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI creazione di un Campus Universitario nell'area denominata ex Istituto San Lazzaro .	1.032.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITÀ- funzionamento sezioni scuola materna delle associate FISM di RE. Sostegno agli Enti Gestori delle 81 scuole materne aderenti alla FISM di Reggio Emilia per spese di funzionamento e/o impiantistica e/o di edilizia scolastica.	135.110
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia	ATTIVITÀ Protocollo d'intesa tra Università di MO e RE ed altri Enti per il finanziamento della istituenda Facoltà di Scienze della Comunicazione.	57.574
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	CONVEGNO Incontro pubblico e volume sul welfare maggio 2003	52.691
F.I.S.M. - Federazione Italiana Scuole Materne F.I.S.M. - REGGIO EMILIA - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITÀ Spese di funzionamento e formazione del personale	50.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	ACQUISTO BENI ATTREZZATURE acquisto di beni e materiale librario per le biblioteche di Lubiana e Zagabria, scambi e incontri culturali	25.823
Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano - Busana (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI ristrutturazione dell'edificio scolastico di Busana per accogliere servizi di micro-nido	25.000
Centro Regionale della Danza - Reggio Emilia	Manifestazione Culturale spettacolo Comoedia - Canti previsto per il 20	18.076

(RE)	Dicembre 2001	
Istituti scolastici diversi	Diversi interventi di modesto importo a sostegno dell'offerta formativa del territorio	59.855
Diversi	Diversi interventi di modesto importo unitario nel settore dell'Istruzione	19.229
Fondazione 'I Teatri' - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' stagione 2002-2003: concertistica, operetta, danza, prosa e iniziative varie, anche rivolte ai giovani	515.000
Comune di Castelnovo ne' Monti - Castelnovo ne' Monti (RE)	ATTIVITA' Istituto Musicale C. Merulo	75.000
Parrocchia della Nativita' della B.V.Maria - Scandiano (RE)	ATTIVITÀ II° fase del restauro chiesa parrocchiale	72.304
Libera Associazione Costruire Futuro Onlus - Reggio Emilia (RE)	Attività Progetto Centro Culturale Amici del REGIO' REGgio GIOvaniSpese per Cartellone spettacoli/corsi e Servizi connessi, Ristrutturazione ambienti.	60.000
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' inventariazione dei beni artistici della diocesi di Reggio Emilia e Guastalla	51.646
Comune di Canossa - Canossa (RE)	Realizzazione e recupero strutture stabili Valorizzazione dell'area circostante il sito di Rossena (pavimentazione accessi, illuminazione pubblica, aree di sosta, interrimento fili telegrafici ed elettrici)	50.000
Comitato per il restauro della cattedrale s.maria Assunta di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Attività	50.000
Parrocchia di San Marco Evangelista - Boretto (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI completamento lavori nella basilica	50.000
Comitato per il restauro della cattedrale s.maria Assunta di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' Restauro Cattedrale	50.000
La Corte Ospitale - Rubiera (RE)	ATTIVITA'- proposte del Progetto Il tempo e l'etica: la crisi del futuro : spettacoli rivolti ai ragazzi, iniziative per promuovere Rubiera, pubblicazioni relative all'Ente	30.000
Parrocchia SS. Quirino e Michele Arcangelo - Correggio (RE)	Conservazione e restauro patrimonio artistico Ricostruzione dell'organo della Basilica dei SS. Quirino e Michele Arcangelo di Correggio	25.000

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE Videocassetta restauri Basilica S. Teresa di Scandiano	25.000
Istituto 'Alcide Cervi' - Gattatico (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE incontri seminari di presentazione dell'archivio Mario Lasagni e convegno su Agricoltura e società contadina all'esordio degli anni 2000 .	20.000
Associazione Il Presepio di Giancarlo Beltrami - Reggio Emilia	MANIFESTAZIONE CULTURALE Mostra Presepio Beltrami e campagna di comunicazione	17.000
Parrocchia di S.Cassiano di Baiso - Baiso (RE)	Conservazione e restauro patrimonio artistico Lavori di ripristino del corpo di fabbrica della chiesa parrocchiale (diversi interventi relativi alla copertura).	15.000
Parrocchia S.Nicolò di Cavriago - Cavriago (RE)	Conservazione e restauro patrimonio artistico Restauro conservativo chiesa parrocchiale	10.000
Parrocchia S.Giacomo Maggiore in Cognento di Campagnola Emilia - Campagnola Emilia (RE)	Conservazione e restauro patrimonio artistico Restauro antico organo Traeris sito nella chiesa parrocchiale	10.000
Parrocchia S.Pantaleone Martire in Codemondo di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	Conservazione e restauro patrimonio artistico Restauro della chiesa parrocchiale - Lavori di miglioramento sismico	10.000
Parrocchia di SS.Pietro e Prospero - Reggio Emilia (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI ristrutturazione e sistemazione del teatro e del campo dell'oratorio	10.000
Parrocchia 'S.Lorenzo Martire' in Cerredolo - Toano (RE)	CONSERVAZIONE E RESTAURO PATRIMONIO ARTISTICO ricostruzione in sasso battuto della gradinata principale della chiesa e riparazione del tetto della sagrestia	10.000
Parrocchia S.Eufemia in Pecorile-Casola Canossa - Vezzano sul Crostolo (RE)	CONSERVAZIONE E RESTAURO PATRIMONIO ARTISTICO completamento del restauro della chiesa millenaria di Casola-Canossa	10.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	PUBBLICAZIONE - Volume contenente i risultati di una ricerca sulla vita di alcuni quartieri reggiani negli ultimi 80 anni	10.000
Monastero delle Mantellate del Secondo Ordine dei Servi di Maria - Montecchio Emilia (RE)	CONSERVAZIONE E RESTAURO PATRIMONIO ARTISTICO consolidamento statico e restauro dell'ala seicentesca del monastero	10.000
Richiedenti di area ecclesiale	Conservazione e restauro del patrimonio artistico e valorizzazione	96.691

	delle attività e dei beni culturali	
Enti diversi	interventi di modesto importo per acquisto beni e attrezzature a sostegno di iniziative culturali	19.394
associazioni culturali	Diversi contributi di modesto importo a sostegno di attività di promozione culturale e ambientale	48.165
Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE apparecchiatura di Diagnostica vascolare ed interventistica	500.000
Associazione Prevenzione Tumori di Guastalla - Onlus - Guastalla (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE apparecchiatura per risonanza magnetica nucleare da installare e gestire presso l'Ospedale di Guastalla	40.000
Azienda Unità Sanitaria Locale Re - Reggio Emilia (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI SERVIZIO DI SALUTE MENTALE E SERVIZIO SOCIALE Progetto di centro polifunzionale area San Lazzaro	25.823
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITÀ DISTRETTO DI RE - SETTORE NEUROPSICHIATRIA INFANTILE progetto di intervento a favore di minori extracomunitari	25.823
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE DISTRETTO DI REGGIO EMILIA progetto airone: attività motoria di socializzazione rivolta a persone diversamente abili	25.823
Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	MANIFESTAZIONE CULTURALE Congresso Simfer per medici di riabilitazione infantile - settembre 2002	25.000
Associazione Vittorio Lodini onlus c/o Arcispedale S.Maria Nuova - Reggio Emilia (RE)	PROGETTO DI RICERCA Diagnosi precoce delle neoplasie polmonari	20.000
P.A. Croce Verde di Villa Minozzo - Villa Minozzo (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE due defibrillatori cardiaci per autoambulanza	15.000
Diverse associazioni di volontariato	Diversi contributi di piccolo importo a sostegno delle attività sanitarie di associazioni di volontariato del territorio	19.747
Provincia di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITÀ - sostegno alle politiche sociali con particolare riferimento ai progetti: Madreperla. Preparazione e	154.000

	legalità per il lavoro di cura e Fondo per affitti .	
Comune di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ALTRO Progetto Abitare il territorio	102.000
Federazione Diocesana Servizi agli Anziani - c/o Curia della Diocesi di Reggio Emilia e G - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' prosecuzione di progetto a sostegno della Federazione stessa e delle singole strutture di assistenza	50.000
Dimora D'Abramo - Cooperativa Sociale e di Solidarietà s.c.a.r.l. - Reggio Emilia (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI struttura residenziale per l'accoglienza di minori stranieri in stato di abbandono.	25.000
Associazione PROGETTO AURORA - Oratorio Cittadino 'Don Bosco' - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' attività sportiva e ricreativa rivolta ai giovani, improntata a principi di condivisione, lealtà e gratuità	25.000
Il Pilastro s.c.soc.r.l. - San Polo d'Enza (RE)	ACQUISTO DI BENI- ATTREZZATURE acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto di disabili	20.000
Comune di San Polo d'Enza - San Polo d'Enza (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE pulmino attrezzato per disabili	20.000
Quarantacinque - Consorzio Coop.ve soc. s.c.r.l. - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA' promozione e sviluppo delle cooperative membri del Consorzio	20.000
ECPAT Italia onlus - Roma (RM)	PROGETTO DI RICERCA studio del comportamento (struttura mentale e personalità) del sexual abuser	18.000
Comune di Casalgrande - Casalgrande (RE)	Iniziativa Progetto società per la casa	15.494
Cooperativa Sociale Valle dei Cavalieri srl - Ramiseto (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI Ristrutturazione e ampliamento della sede della Coop. per migliorare la ricettività dell'Agriturismo.	15.000
Centro di Solidarietà di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	ACQUISIZIONE DI BENI - ATTREZZATURE automezzo di trasporto promiscuo per la Casa di Disassuefazione di Carpineti.	15.000
Centro AUSER Reggio Emilia - Ass. gestione servizi e solidarietà' Onlus - Reggio Emilia (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE automezzo attrezzato al trasporto disabili per i comuni del crinale appenninico	15.000
Cooperativa Sociale San Gaetano a r.l. - Albinea (RE)	ATTIVITA'- sviluppo delle attività di Casa Betania e progetto di cooperazione tra casa di accoglienza e ragazzi della scuola media	12.000

Agesci - Comitato di zona di Reggio Emilia c/o Pietro Cilloni - Reggio Emilia (RE)	Riadattamento di un edificio da adibire a sede zonale di Reggio Emilia.	10.329
Libera Associazione Costruire Futuro Onlus - Reggio Emilia (RE)	Realizzazione del Progetto di Campo Estivo Nel verde tanti giovani 1999	10.329
Pio Istituto Don Cavalletti - Carpineti (RE)	ACQUISTO BENI-ATTREZZATURE Acquisto di letti ad altezza variabile per gli ospiti della casa protetta	10.000
Il Bucaneve s.c.r.l. coop. sociale - Correggio (RE)	ATTIVITA' continuazione dell'attività di stampaggio e assemblaggio di materie plastiche, miglioramento dell'offerta dei servizi ai disabili.	10.000
Famiglie Cerebrolesi Fa.Ce - Associazione Provinciale di Reggio Emilia - Reggio Emilia (RE)	CDA del 23/05/2003 deliberava variazione utilizzo del contributo per: ATTIVITA' SOCIALI ---- ----- ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE per atelier e attività in piscina, oltre a un pulmino attrezzato per realizzare il Progetto Tempo Libero	10.000
Casa Famiglia Mattioli Garavini - onlus - Casalgrande (RE)	ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE arredi per il centro diurno del Centro Polifunzionale Anziani di Casalgrande.	10.000
Il Pane e le Rose s.c.soc.r.l. - Bibbiano (RE)	CDA del 23/05/2003 delibera variazione di utilizzo del contributo per: ATTIVITA' ISTITUZIONALE ----- ----- ACQUISTO DI BENI - ATTREZZATURE arredi e attrezzature per allestire alloggi per iniziare una nuova attività di accoglienza e turismo sociale.	10.000
Comune di Luzzara - Luzzara (RE)	ATTIVITA' - progetto di sostegno-formazione doposcuola per i ragazzi della scuola dell'obbligo, in collaborazione con parrocchia e famiglie	10.000
Comune di Casalgrande - Casalgrande (RE)	ATTIVITA' intervento a favore di Società per la Casa, per ricerca e acquisizione di alloggi da destinare a persone disagiate	10.000
Cooperativa 'Lo Stradello s.c.r.l.' - Scandiano (RE)	ACQUISTO DI BENI- ATTREZZATURE attrezzature specifiche per riabilitazione equestre e maneggio coperto	10.000
Associazione Solidarietà - Sant'Ilario d'Enza (RE)	ATTIVITA' spese di gestione e spese per acquisto attrezzature	10.000

Associazione 'Giorgio la Pira' - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA'- progetto a favore di famiglie e giovani palestinesi colpiti dalla guerra, attraverso cooperazione e scambi con la città di Betlemme	10.000
Parrocchia S.Lorenzo Martire in Vetto - Vetto d'Enza (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI - costruzione di nuovo bocciodromo, sala ricreativa per anziani, pista polifunzionale e manutenzione di strutture esistenti	10.000
Cooperative Sociali	Interventi a sostegno dell'attività delle cooperative sociali della provincia di Reggio Emilia a favore delle categorie sociali deboli	118.990
Associazioni di volontariato ed enti diversi	Interventi a favore delle associazioni di volontariato ed enti diversi per la loro attività di sostegno alle categorie deboli	144.008
Richiedenti di area ecclesiale	Interventi a favore delle attività di sostegno alle categorie deboli svolti da parrocchie ed enti di area ecclesiale	62.500
ATER associazione teatrale emilia romagna - Modena (MO)	ATTIVITA': programma di attività istituzionale dell'associazione, come da allegato.	35.000
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia	ATTIVITA' Quota annuale dell'impegno sottoscritto il 25/7/2001 per la realizzazione del Protocollo MURST	516.457
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia	ATTIVITA' quota annuale dell'impegno sottoscritto per la realizzazione della Facoltà di Scienza della Comunicazione.	258.228
Richiedenti diversi	interventi di modesto importo a sostegno dell'attività formativa svolta da enti diversi sul territorio	14.500
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori - Reggio Emilia (RE)	ATTIVITA'- propria quota parte per la realizzazione del progetto Reinserimento sociale di ex bambini soldato in Sierra Leone promosso da ACRI	1.700
Fondazione Madonna dell'Uliveto - Albinea (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI: ristrutturazione edificio annesso alla Chiesa S.Maria Uliveto per realizzare centro di formazione in cure palliative (2° tranche)	150.000
Parrocchia di S. Giuseppe - Novellara (RE)	REALIZZAZIONE E RECUPERO STRUTTURE STABILI: adeguamento della Casa di Accoglienza residenziale Bernolda	10.329
<b>TOTALI</b>		<b>5.541.152</b>

## ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO

### Patrimonio artistico

- Nell'esercizio sono stati acquisiti tre quadri del pittore reggiano Antonio Fontanesi - "Terrazzo e giardino sul lago", "Eremo dopo il temporale", "La cascata" - che, a giudizio unanime della critica, propongono i più alti esiti del lavoro dell'artista in terra reggiana e sono un punto di riferimento per comprendere le innovazioni stilistiche della pittura paesaggistica europea del tempo. Dopo una presentazione pubblica, le opere sono ora esposte presso i Civici Musei di Reggio Emilia, per permettere ai visitatori di riscoprire una delle più importanti pagine della storia del territorio reggiano.
- Al fine di valorizzare la collezione d'arte della Fondazione Manodori, si è provveduto a progettare una guida da distribuire al pubblico nel corso di visite guidate a Palazzo Pratonieri, sede della Fondazione, dove sono esposte le opere.
- Nelle more del perfezionamento dell'iter procedurale per l'acquisto di parte delle opere d'arte definite "antiche" e "moderne e contemporanee" di proprietà della società bancaria conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia SpA - poi società bancaria conferitaria Bipop Carire SpA - ora Bipop Carire SpA, avviato dalla Fondazione in forza della relativa opzione d'acquisto in essere, concessa dalla originaria banca proprietaria, si è avviato un confronto con la proprietà volto a definire possibili soluzioni alternative al compimento delle operazioni d'acquisto, finalizzate ad assicurare ugualmente il mantenimento delle opere d'arte a Reggio Emilia, nonché la loro fruizione pubblica e valorizzazione a vantaggio della comunità reggiana, operando in raccordo con le istituzioni locali potenzialmente interessate.  
La soluzione delineata potrebbe essere quella del deposito gratuito delle opere presso i Civici Musei del Comune di Reggio Emilia.  
Analogha soluzione potrebbe riguardare gli archivi storici della ex Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, che potrebbero trovare una sede adeguata presso la civica Biblioteca Panizzi.

### Pubblicazioni

- "Scandiano". Video su Scandiano e il territorio, un'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Scandiano e con la Soprintendenza di Modena e Reggio Emilia. Le immagini documentano il restauro della Cattedrale di Scandiano - finanziato dalla Fondazione - comprendono un'indagine storico-artistica che si chiude con alcuni cenni sulla contemporaneità e lo sviluppo socio-economico.
- Il progetto era finalizzato a promuovere la provincia reggiana e ad alimentare il dialogo con le amministrazioni locali. Alla presentazione hanno partecipato circa 400 persone, compresi giovani e studenti. Sono state complessivamente distribuite circa mille videocassette.

- “Labirinti dello spirito”. Video sul complesso architettonico di San Girolamo a Reggio Emilia, per valorizzare un luogo di particolare interesse e suggestione ancora poco conosciuto.  
Alla presentazione sono intervenute circa 300 persone. Sono state complessivamente distribuite circa mille videocassette.
- “I mille volti di Matilde”. Una ricerca iconografica sulla figura di Matilde di Canossa, dal Medioevo ad oggi, finalizzata a valorizzare una figura di straordinaria importanza per la storia locale e per quella europea. Il volume arricchisce una ricca bibliografia sull’argomento proponendo un taglio originale ed inconsueto. In prefazione, un intervento di Romano Prodi presidente della Commissione Europea che è intervenuto anche alla presentazione.
- L’incontro pubblico di presentazione del volume ha riscosso un notevole interesse e un grande successo di pubblico, hanno infatti partecipato circa 600 persone.

### Convegni e Altre Iniziative

- “Scuola italiana, scuola europea?”. Incontro pubblico teso a proporre una riflessione sul sistema scolastico nazionale a confronto con quello europeo. Il percorso di analisi è scaturito dalla ricerca a cura dell’Associazione TreeLLLe. Referenti sono stati autorità, insegnanti, amministratori pubblici, imprenditori. Un volume con lo stesso titolo del convegno è stato poi inviato ai referenti istituzionali della Fondazione Manodori.
- “Welfare e sviluppo”. Giornata di studio rivolta in particolare ad operatori della formazione, docenti, ricercatori al quale sono intervenuti numerosi relatori a livello nazionale e amministratori pubblici locali. La partecipazione è stata numerosa e particolare interesse ha suscitato il relativo volume pubblicato dalla Fondazione.
- Presentazione alla stampa, alle scuole e alle autorità del progetto del “Parco agro-ambientale” del Museo Cervi di Gattatico.
- Numerose le iniziative rivolte a studenti delle scuole di Reggio Emilia e provincia. In particolare, per favorire l’accesso dei giovani a teatro. Spettacoli a prezzi scontati, cartelloni specifici, incontri e conferenze con registi, attori, cantanti e ballerini.
- Di notevole successo, un percorso didattico - “Opera domani” - che prevedeva una preparazione in aula per conoscere il mondo dell’opera lirica e la partecipazione, come interpreti a fianco del cast, di mille studenti delle scuole medie inferiori e superiori.
- Ha riscosso molto interesse anche il cd multimediale “I segreti del teatro”, che permette di costruire e mettere in scena uno spettacolo in modo interattivo. Copie del cd sono state consegnate a tutti gli alunni reggiani delle medie inferiori.
- In risposta ai bisogni del territorio e in collaborazione con altri enti ed istituzioni, sono stati messi in campo progetti che avranno una sicura ricaduta in ambito sociale.

- In raccordo con la Caritas e in collaborazione con Bipop Carire, si è delineato un progetto di microcredito sociale.
- In raccordo con i Servizi alla persona del Comune di Reggio Emilia, si è avviata la definizione di un progetto a sostegno di donne sole con figli minorenni.

## Comunicazione

- Nel corso del 2003 sono stati redatti 60 comunicati stampa e sono state organizzate 5 conferenze stampa per presentare le iniziative di maggiore rilievo promosse o sostenute dalla Fondazione.
- Nel mese di giugno, è stato pubblicato e diffuso in 13.000 copie il periodico "FondazioNews" che propone un approfondimento dei temi di maggiore attualità per la Fondazione e presenta le principali iniziative e i progetti realizzati nel primo semestre dell'anno.
- Il sito web - che illustra storia, governance, norme per l'attività, pubblicazioni, collezione d'arte - è stato costantemente aggiornato nel calendario delle iniziative e nei comunicati stampa. Dal 2003 è stato ulteriormente arricchito con un magazine (a cui si accede dall'home page cliccando sulla scritta "news") che raccoglie, con una veste grafica funzionale ed accattivante, articoli ed immagini che documentano l'attività erogativa della Fondazione a favore della comunità di riferimento.
- La Fondazione ha promosso la realizzazione di un "Bilancio Sociale" relativo alle attività realizzate dall'Ente nel periodo 2001-2003. Tale strumento di rendicontazione e analisi permetterà di rappresentare all'interno, ma soprattutto all'esterno (stakeholders), le attività svolte dalla Fondazione e i risultati di periodo ottenuti con particolare riferimento all'impatto sociale che le risorse devolute dalla Fondazione hanno avuto sulla Comunità del territorio di riferimento.

\*\*\*\*\*

Con riferimento alle previsioni del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, relativo alla normativa in materia di protezione dei dati personali, si precisa che l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza è stato effettuato il 21/03/2003 e che gli ulteriori adempimenti per l'anno 2004 verranno effettuati entro i termini previsti dalla normativa in materia.

## **BILANCIO**

# STATO PATRIMONIALE

IN EURO

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2003</b>		<b>31/12/2002</b>	
<b>1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>		3.352.982		3.160.595
a) Beni IMMOBILI	706.544		727.157	
b) Beni MOBILI D'ARTE	2.646.438		2.433.438	
<b>2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		85.740.855		60.036.765
b) ALTRE PARTECIPAZIONI	65.740.855		60.036.765	
c) TITOLI DI DEBITO	20.000.000		0	
<b>3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>		65.982.804		84.855.689
a) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE	65.547.804		84.420.689	
b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI - TITOLI DI DEBITO	435.000		435.000	
<b>4 CREDITI</b>		2.812.069		12.335.810
DI CUI:				
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	306.308		9.830.049	
<b>5 DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		377.320		795.303
<b>7 RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		972.355		1.452.790
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>159.238.385</b>		<b>162.636.952</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2003</b>		<b>31/12/2002</b>	
<b>1 PATRIMONIO NETTO</b>		140.127.341		139.522.808
a) FONDO DI DOTAZIONE	90.123.033		90.123.033	
c) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	40.480.867		40.480.867	
d) RISERVA OBBLIGATORIA	6.722.978		6.118.459	
e) RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	2.590.912		2.590.912	
f) AVANZI PORTATI A NUOVO	4.146		4.105	
g) AVANZO RESIDUO	13		40	
h) FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB	205.392		205.392	
<b>2 FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO</b>		9.463.499		10.578.561
a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	4.166.281		4.778.663	
b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	1.283.540		2.326.220	
c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI SCELTI	540.000		0	
d) ALTRI FONDI	3.473.678		3.473.678	
<b>3 FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		1.888.960		1.816.250
<b>4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		107.396		111.819
<b>5 EROGAZIONI DELIBERATE</b>		4.238.091		6.291.081
a) NEI SETTORI RILEVANTI	4.229.091		6.291.081	
b) NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI SCELTI	9.000		0	
<b>6 FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>		2.191.853		2.419.026
<b>7 DEBITI</b>		1.211.924		1.886.367
di cui:				
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	396.914		1.071.357	
<b>8 RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		9.321		11.040
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>159.238.385</b>		<b>162.636.952</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
BENI PRESSO TERZI	116.497.011	91.338.053
GARANZIE E IMPEGNI	1.495.267	2.020.267
IMPEGNI DI EROGAZIONE	0	774.685
ALTRI CONTI D'ORDINE	4.876.419	5.145.858

## CONTO ECONOMICO

IN EURO

		31/12/2003		31/12/2002	
<b>1</b>	<b>RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI</b>		4.009.250		(795.836)
<b>2</b>	<b>DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		134.342		133.041
	B) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	134.342		133.041	
<b>3</b>	<b>INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		224.827		38.386
	A) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	128.859		0	
	B) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	11.419		11.419	
	C) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	84.549		26.967	
<b>5</b>	<b>RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>		147.111		0
<b>6</b>	<b>RIVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		179.090		222.865
<b>9</b>	<b>ALTRI PROVENTI</b>		65.459		64.207
<b>10</b>	<b>ONERI:</b>		(1.738.252)		(1.961.096)
	A) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	(317.614)		(396.704)	
	B) PER IL PERSONALE	(511.558)		(487.303)	
	C) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	(300.485)		(318.725)	
	D) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	(78.968)		(107.533)	
	E) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	(1.248)		(302)	
	F) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE	(34.019)		(142.003)	
	G) AMMORTAMENTI	(20.613)		(20.613)	
	H) ACCANTONAMENTI	(132.100)		(0)	
	I) ALTRI ONERI	(341.647)		(487.913)	
<b>11</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		226.782		9.075.002
	DI CUI:				
	PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	148.055		7.947.107	
<b>12</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>		(127.292)		(639.858)
	DI CUI:				
	MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(5.740)		(0)	
<b>13</b>	<b>IMPOSTE</b>		(98.720)		(321.183)
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>3.022.597</b>		<b>5.815.528</b>
<b>14</b>	<b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>		(604.519)		(1.163.106)
<b>16</b>	<b>ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>		(161.205)		(310.162)
<b>17</b>	<b>ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO:</b>		(2.256.860)		(4.342.220)
	A) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	(538.798)		(1.796.000)	
	B) AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	(1.209.040)		(2.326.220)	
	C) AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI SCELTI	(509.022)		(0)	
	D) AGLI ALTRI FONDI	(0)		(220.000)	
<b>AVANZO RESIDUO</b>			<b>13</b>		<b>40</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2003**

### **PREMESSA**

L'esercizio copre l'arco temporale dal 01/01/2003 al 31/12/2003.

Il bilancio, redatto in euro, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio, redatto con intenti di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2003 è stato predisposto sulla base delle disposizioni dell'art. 9 D.Lgs. 153/1999, delle disposizioni transitorie contenute nell'atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica il 19/4/2001 con le integrazioni richiamate nella lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 25/03/2002 prot. 513146 relativa ai criteri di redazione del bilancio dell'esercizio 2001, e delle disposizioni del decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 25/03/2004 n. 29496.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

I dati esposti nel bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31/12/2003 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile e del punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19/4/2001.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2003, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati nella trattazione di ognuna di esse.

### **RATEI E RISCOINTI**

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE ATTIVO

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (1)**

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI "BENI IMMOBILI" (1.a) sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, a seconda dei casi:

- a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- b) il valore di libro come pervenuto alla Fondazione sulla base del bilancio chiuso al 31/12/1995 dalla ex IPAB "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" a seguito di trasformazione della stessa a favore della Fondazione come da deliberazione del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna del 28/02/1996 n. 251.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

GLI AMMORTAMENTI dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando l'aliquota del 3%. I cespiti pervenuti alla Fondazione per trasformazione della ex IPAB non vengono ammortizzati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 si precisa che al 31/12/2003 non figurano nel patrimonio della Fondazione beni per i quali, in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie.

Le immobilizzazioni materiali "beni immobili" ammontano a Euro 706.544 e presentano un decremento del 2,83% per effetto degli ammortamenti dell'esercizio. Sono composte da:

	31/12/2003	31/12/2002
• Immobile ad uso uffici in comune di Rubiera (RE) affittato	522.197	542.810
• Immobile appartamento in comune di Reggio Emilia (ex IPAB)	32.278	32.278
• Terreni in comune di Reggio Emilia e Scandiano (RE) (ex IPAB)	152.069	152.069
• <b>TOTALI</b>	<b>706.544</b>	<b>727.157</b>

VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2002		727.157
Aumenti		0
Diminuzioni		20.613
di cui:		
Rettifiche di valore (Ammortamenti)	20.613	
Saldo al 31/12/2003		706.544
Rettifiche totali (Ammortamenti)	164.904	

**LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI “BENI MOBILI D’ARTE” (1.b)** sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione e non sono ammortizzate, in quanto acquisite con impiego di specifico fondo del passivo dello stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali “beni mobili d’arte” ammontano a Euro 2.646.438. Sono composte da:

	Costo acquisto
Dipinto opera del pittore Luca Ferrari rappresentante “Giove e Semele”	116.203
Lastra d’argento eseguita attorno al 1750 raffigurante la “Madonna della Ghiara”	13.521
Dipinto attribuibile al pittore Camillo Procaccini rappresentante “Cristo incoronato di spine”	107.423
Dipinto opera del pittore Alessandro Tiarini raffigurante “La Fucina di Vulcano”	129.114
Dipinti opera del pittore Cristoforo Munari raffiguranti interni di cucina e rispettivamente “Cavolo, prosciutto, zucca, terracotta e piatto con coltello” e “Bistecca, stoviglie di rame e galline”	196.254
Dipinto, dichiarato di notevole interesse artistico e storico ai sensi della Legge 1/6/1939 n. 1089 con decreto del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali del 7/7/1989 e successiva rettifica del 22/1/97, raffigurante “Le stimmate di San Francesco”	43.899
Dipinto opera del pittore Cristoforo Munari raffigurante “Portagioie, vasetto di fiori, teiera, brocca, tazzine e ciotola di porcellana cinese, libri su tavolo coperto da tovaglia rossa”	247.899
Dipinto opera del pittore Cristoforo Munari raffigurante “Allegoria delle arti” (Architettura, pittura, scultura, musica e poesia)	154.937
Dipinto opera del pittore Marcantonio Franceschini raffigurante “Sibilla Delfica”	113.621
Dipinti opera del pittore Girolamo Donnini raffiguranti “La strage degli innocenti” e “Il sacrificio di Iefte”	127.875
Dipinto opera del pittore Ludovico Carracci raffigurante “Onfale”	103.291
Disegno opera dell’artista Carlo Bononi raffigurante “Allegoria della Potestà spirituale”	18.076
Leggio risalente al secolo XVII in massello di noce con parti intagliate – attribuibile alla scuola di Andrea Fantoni (1659-1734)	12.911
Volume dal titolo “Practicae conclusiones iuris” del Cardinale Domenico Toschi datato 1661	775
Collezione di monete e medaglie storiche e commemorative già di proprietà della ex Cassa di Risparmio di Reggio Emilia	1.814
Dipinti opera del pittore Giovanni Lanfranco raffiguranti “Alessandro rifiuta l’acqua (da bere offertagli da un soldato)” e “Alessandro ed il medico Filippo” entrambi di forma ovale	877.977
Dipinto attribuito al pittore Alessandro Tiarini raffigurante “Tamar e i messi di Giuda”	167.848
* Dipinti attribuiti al pittore Antonio Fontanesi raffiguranti “La cascata” – “Terrazza e giardino sul lago” – “Eremo dopo il Temporale”	213.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.646.438</b>

(\* Acquisti effettuati nell’esercizio).

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ( 2 )

### ALTRE PARTECIPAZIONI (2.b)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o per le "società bancarie conferitarie" (così definite come da art. 1 – comma 1 – lettera f del D.Lgs. 153/1999) FinecoGroup S.p.A. e CAPITALIA S.p.A. al valore di carico. Il valore di carico è stato determinato ripartendo il valore di carico già attribuito alla società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A., poi società bancaria conferitaria Bipop-Carire S.p.A., in proporzione al patrimonio come risultante dalla scissione parziale di Bipop-Carire S.p.A. (ora FinecoGroup S.p.A.) a favore di Banca di Roma S.p.A. (ora CAPITALIA S.p.A.) con attribuzione di azioni ordinarie Banca di Roma S.p.A., così come da progetto di integrazione approvato dall'assemblea straordinaria dei soci di Bipop-Carire S.p.A. del 16/05/2002.

Il costo, come sopra determinato, viene ridotto per le partecipate "quotate" con riferimento all'eventuale minor valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio, e per le partecipate "non quotate" per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite sulla base dell'ultimo bilancio approvato e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tali da potere assorbire le predette perdite.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Le partecipazioni nelle società REGGIO CITTA DEGLI STUDI S.p.A. (in liquidazione), CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI S.p.A., REGGIO CHILDREN s.r.l. e nell'Ente I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali acquisite prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 153/99, con un costo pari al valore nominale, a suo tempo sono state caricate per lire una (ora Euro 1), in quanto acquisite con fondi inerenti l'attività istituzionale. Le ulteriori acquisizioni avvenute dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 153/99 sono valutate con il metodo del costo sopra richiamato.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale ne viene deliberata la distribuzione.

L'applicazione dei criteri di valutazione di cui sopra ha comportato l'imputazione a conto economico di riprese di valore per Euro 179.090, riferite alla Banca Popolare di Intra s.c. per Az. a r. l., mentre sussistono potenziali plusvalenze per Euro 220.581.925, riferite alla società FinecoGroup S.p.A. (Euro 95.868.145) e CAPITALIA S.p.A. (Euro 124.713.780).

Non si sono verificate riduzioni di valore per perdite durevoli subite dalle partecipate non quotate.

Le immobilizzazioni finanziarie "altre partecipazioni" ammontano a **Euro 65.740.855** e presentano un incremento del 9,50% determinato dalla ripresa di valore della Banca Popolare di Intra s.c. per Az. a r. l., dagli ulteriori versamenti effettuati nell'esercizio 2003 al fondo chiuso Fineco Capital S.C.A. per Euro 525.000 e dall'acquisizione della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per Euro 5.000.000..

La voce è composta da:

#### PARTECIPAZIONI "QUOTATE"

- **FINECOGROUP S.P.A.**  
Sede – Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74.  
(Società bancaria conferitaria).  
La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

E' la società riveniente dal progetto di integrazione tra Bipop-Carire S.p.A. (società bancaria conferitaria) e Banca di Roma S.p.A., approvato dall'assemblea straordinaria dei soci di Bipop-Carire S.p.A. del 16/05/2002.

La società fa parte del Gruppo Bancario CAPITALIA.

VALORE DI BILANCIO: Euro 15.145.111.

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 202.949.280 del valore nominale di € 0,09; tali azioni corrispondono ad una quota pari al 5,786% del capitale della società di € 315.667.401.

(FinecoGroup spa ha chiuso l'esercizio al 31/12/2002 con una perdita di Euro 167.833.667, pertanto nell'esercizio 2003 non sono stati percepiti dividendi).

- **CAPITALIA S.P.A.**

Sede – Roma, via Marco Minghetti n. 17.

(Società bancaria conferitaria).

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

La società è la capogruppo del Gruppo Bancario "CAPITALIA".

La partecipazione è stata assunta il 01/07/2002 in esito al progetto di integrazione tra Bipop-Carire S.p.A. (società bancaria conferitaria) e Banca di Roma S.p.A., già richiamato in precedenza.

VALORE DI BILANCIO: Euro 38.637.049.

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 70.017.501 del valore nominale di € 1; tali azioni corrispondono ad una quota pari al 3,173% del capitale della società di € 2.206.881.000.

(Capitalia spa ha chiuso l'esercizio al 31/12/2002 con una perdita di Euro 160.734.831, pertanto nell'esercizio 2003 non sono stati percepiti dividendi).

- **BANCA POPOLARE DI INTRA Soc. Coop. per Az a r.l.**

Sede - Verbania Intra, piazza Aldo Moro n. 8.

La società ha per scopo lo svolgimento dell'attività bancaria nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci, quanto dei non soci, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare cooperativo.

VALORE DI BILANCIO: Euro 2.040.165.

AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. 159.500 del valore nominale di € 3; tali azioni corrispondono ad una quota pari al 0,337% del capitale della società di € 141.897.555.

Utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 Euro 3.535.254.

(Banca Popolare di Intra Soc. Coop. per Az. a r.l. nell'esercizio 2003 non ha distribuito dividendi).

## **PARTECIPAZIONI "NON QUOTATE"**

- **CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.**

Sede – Roma.

La società ha per oggetto sociale il finanziamento, sotto qualsiasi forma, dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, degli Enti pubblici e degli Organismi di diritto pubblico; nonché il finanziamento, sotto qualsiasi forma, delle opere, degli impianti, delle reti e delle dotazioni destinati alla fornitura dei servizi pubblici ed alle bonifiche.

VALORE DI BILANCIO: Euro 5.000.000.

AZIONI PRIVILEGIATE DETENUTE: N. 500.000 del valore nominale di € 10; tali azioni corrispondono ad una quota pari al 0,143% del capitale della società di € 3.500.000.000,00.

(Partecipazione acquisita il 30/12/2003).

- **PAR.CO. S.P.A. Società Finanziaria di Partecipazioni**  
 Sede – Reggio Emilia, via Kennedy n. 15.  
 La società ha per scopo l'esercizio di attività finanziaria in via prevalente, non nei confronti del pubblico, esclusa tassativamente l'attività bancaria e di raccolta del risparmio tra il pubblico come disciplinato dal D. LGS. 385/93, artt. 10-11, e relativi provvedimenti attuativi.  
 VALORE DI BILANCIO: Euro 1.291.620.  
 AZIONI ORDINARIE DETENUTE: n. 2.305 del valore nominale di € 516,46; tali azioni corrispondono ad una quota pari al 4,191% del capitale della Società di € 28.405.300.  
 Utile dell'esercizio chiuso al 30/06/2003 Euro 1.679.477.

(Par.Co. S.p.A. nell'esercizio 2003 non ha distribuito dividendi, imputando l'utile dell'esercizio per il 5% a riserva legale ed il rimanente a copertura delle perdite pregresse).
- **FINECO CAPITAL S. C. A. (Fondo Mobiliare Chiuso)**  
 Sede – Lussemburgo.  
 La società ha lo scopo di investire nel capitale di piccole e medie imprese.  
 VALORE DI BILANCIO: Euro 3.504.733.  
 AZIONI ORDINARIE DI CLASSE "B" DETENUTE: n. 9.142 del valore nominale € 1,25; tali azioni corrispondono ad una quota pari al 13,001% del capitale della società di € 87.900.  
 Il Fondo è stato costituito il 4/10/2000.  
 Sulla base di accordi sottoscritti la Fondazione al 31/12/2003 ha effettuato versamenti per complessivi € 3.504.733 e provvederà ad effettuare i successivi versamenti, come tempo per tempo verranno richiesti, fino alla concorrenza dell'impegno complessivamente assunto pari a € 5.000.000.  
 Perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 € 4.477.561.
- **STUDIO ALFA s.r.l.**  
 Sede – Reggio Emilia, via Monti n. 1.  
 La società ha per oggetto la gestione di laboratori per analisi chimiche e biologiche nonché servizi e ricerche nell'ambito dei controlli e della prevenzione ambientale, ecologica, dell'igiene e della sicurezza, l'esercizio di attività affini o connesse.  
 VALORE DI BILANCIO: Euro 103.291.  
 QUOTA DETENUTA: valore nominale di € 1.872, corrispondente al 4% del capitale della società di € 46.800.  
 Ultimo dividendo percepito il 16/05/2003 Euro 3.400.  
 Utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 Euro 99.337.
- **REGGIO CITTA ' DEGLI STUDI S.p.A. (in liquidazione)**  
 Sede – Reggio Emilia, via Kennedy n.17  
 La società ha lo scopo di promuovere e favorire il sorgere, lo sviluppo ed il consolidamento del sistema universitario a Reggio Emilia.  
 VALORE DI BILANCIO: Euro 1.  
 AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. 50.000 del valore nominale di € 14,72 (valore nominale originario Lire 100.000 (Euro 51,65) ridotto con delibere assemblee soci del 03/07/1998 a Lire 63.000 (Euro 32,54) e del 28/04/2000 a Lire 28.500 (Euro 14,72) per perdite); tali azioni corrispondono ad una quota pari al 22,103% del capitale della società di € 3.329.796.  
 Perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 Euro 83.191.
- **CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI S.p.A.**  
 Sede – Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42.  
 La società ha per oggetto sociale la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.  
 VALORE DI BILANCIO: Euro 1.  
 AZIONI ORDINARIE DETENUTE: N. 3.000 del valore nominale di € 50; tali azioni corrispondono ad una quota pari al 16,516% del capitale della società di € 908.200.  
 Utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 Euro 34.825.

- REGGIO CHILDREN – CENTRO INTERNAZIONALE PER LA DIFESA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELLE POTENZIALITÀ DI TUTTI I BAMBINI – S.R.L.**  
 Sede – Reggio Emilia, via G. da Castello n. 12.  
 La società ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti ed ai valori propri dell'esperienza educativa elaborata e praticata negli Asili Nido e nelle Scuole dell'infanzia gestiti dal Comune di Reggio Emilia, per riproporre in Italia e all'estero il progetto pedagogico dell'esperienza reggiana, promuovendo e diffondendo il marchio "Reggio Children".  
 VALORE DI BILANCIO: Euro 18.883.  
 QUOTA DETENUTA: valore nominale di € 32.500, corrispondente al 12,5% del capitale della società di € 260.000.  
 Utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 Euro 4.677.
- I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Ente pubblico economico)**  
 Sede – Reggio Emilia, via Guittone d'Arezzo n. 6.  
 L'Istituto ha lo scopo di attuare processi formativi di qualificazione e specializzazione professionale a favore dei settori e delle categorie economiche per le quali si riveli tale esigenza, nonché di creare strutture di sperimentazione, di assistenza e di servizio alle imprese.  
 VALORE DI BILANCIO: Euro 1.  
 QUOTA SOTTOSCRITTA del valore nominale di Euro 113.336, corrispondente al 2,358% del Fondo di dotazione da soci di Euro 4.807.047.  
 Avanzo di gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2002 Euro 101.978.

Per tutte le partecipazioni quotate e non quotate sopra elencate non sussiste controllo della Fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del D.Lgs. 153/1999.

**VARIAZIONI ANNUE: (PARTECIPAZIONI QUOTATE)**

		(valore di bilancio)	(valore di mercato)
Saldo al 31/12/2002		55.643.235	176.124.488
Aumenti		179.090	
di cui:			
Riprese di valore	179.090		
Diminuzioni		0	
Saldo al 31/12/2003		55.822.325	276.404.250
Rettifiche di valore totali	207.872		

**VARIAZIONI ANNUE: (PARTECIPAZIONI NON QUOTATE)**

		(valore di bilancio)
Saldo al 31/12/2002		4.393.530
Aumenti		5.525.000
di cui:		
Acquisti	5.525.000	
Diminuzioni		0
Saldo al 31/12/2003		9.918.530
Rettifiche di valore totali	0	

**TITOLI DI DEBITO (2.c)**

I titoli di debito immobilizzati sono valutati con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione.

Il costo viene ridotto solo in presenza di eventi di credito tali che, sulla base del livello di subordinazione, possano intaccare il capitale investito.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie "titoli di debito" ammontano a **Euro 20.000.000**.

▪ **Obbligazione "strutturata"**

Obbligazione strutturata da BNP Paribas – succursale di Londra – descrizione del titolo: "Spinnaker Investments Limited 3,50% - 16/10/2008 – Series 3" codice ISIN XS0178378005.

Quantità nominale Euro 20.000.000 (data di acquisto 16/10/2003).

Il rendimento è legato all'andamento di un indice di mercato azionario europeo. L'indice prescelto esprime un paniere di azioni scelte in base al criterio etico. E' previsto il pagamento di una cedola annuale (3,50% per i primi due anni e 3% per i seguenti tre anni) e alla scadenza del bond si otterrà come rendimento l'apprezzamento dell'indice decurtato del 16% che rappresenta il totale delle cedole incassate. Il basket di obbligazioni presenti nella struttura è composto da 45 titoli Asset Backed Securities ABS (cartolarizzazione di crediti) con rating attorno alla AAA di Fitch e 7 CDO (panieri di titoli corporate) con rating A di Fitch composti ciascuno da 100 titoli. I 45 titoli ABS compresi nella struttura rappresentano l'85% del valore del bond, mentre i 7 CDO ne rappresentano il 15%. Il titolo è stato quotato presso la borsa lussemburghese.

Il titolo è stato immobilizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione.  
Valore di bilancio Euro 20.000.000.

(Il monitoraggio del paniere al quale è legato il rendimento dell'obbligazione, composto da un indice azionario europeo che ha beneficiato dell'apprezzamento dei mercati, da ottobre alla fine di dicembre 2003 ha reso il 3,67%).

## **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI ( 3 )**

### **STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE (3.a)**

I titoli in gestione sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo Lifo, maggiorato dello scarto di emissione maturato, ed il valore di mercato risultante dalle quotazioni alla chiusura dell'esercizio.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Le attività in valuta out sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

La Fondazione rileva contabilmente ogni singola operazione avente impatto con l'attività di gestione.

L'applicazione dei criteri di valutazione ha comportato l'imputazione a conto economico di minusvalenze per Euro 148.616 e riprese di valore per Euro 800, mentre evidenziano potenziali plusvalenze per Euro 253.362.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati "affidati in gestione patrimoniale individuale" a soggetti abilitati ammontano a **Euro 65.547.804** e presentano un decremento del 22,36%.

Nel corso del 2003 la Fondazione ha attuato una revisione degli investimenti finanziari non immobilizzati, maggiormente coerente con il proprio profilo di rischio e con la redditività attesa dalle altre componenti dell'attivo, che ha portato nel mese di giugno alla dismissione delle gestioni azionarie per un ammontare pari a 14,385 milioni di Euro, dopo avere recuperato completamente le perdite di inizio anno.

Gli strumenti finanziari affidati in gestione sono formati dalle seguenti gestioni patrimoniali:

• FINECO A.M. SPA - (GPM LINEA B "TUTELAGE" MONETARIA/OBBLIGAZIONARIA) - C/ 522

valore di bilancio al 31/12/2002	Euro	32.303.877
valore di mercato al 31/12/2002	Euro	32.391.346
ratei contabilizzati al 31/12/2002	EURO	216.488
imposta sostitutiva 12,50% da addebitare al 31/12/2002	EURO	161.847
commissioni di gestione da addebitare al 31/12/2002	EURO	6.655
conferimenti effettuati nell'esercizio (valuta 13/10/2003)	EURO	4.081.662
prelievi effettuati nell'esercizio (valuta media 09/10/2003)	Euro	11.925.000

COMPOSIZIONE AL 31/12/2003:

TITOLO CODICE ISIN	VALORE NOMINALE €	PREZZO MEDIO PONDERATO %	VALORE DI BILANCIO EURO	VALORE DI MERCATO EURO
BTP 01/07/04 4,50% IT0003141741	3.000.000	101,182	3.035.460	3.035.460
CCT 97/01.03.04 TV IT0001101234	3.500.000	100,054	3.501.890	3.501.890
CCT 98/01.05.05 TV IT0001224275	3.800.000	100,44	3.816.720	3.816.720
CCT 98/01.10.05 TV IT0001263851	3.000.000	100,549	3.016.470	3.016.470
CTZ 03/31.12.04 IT0003408470	4.000.000	97,876	3.915.040	3.915.040
<b>TOTALE TITOLI DI STATO</b>	<b>17.300.000</b>		<b>17.285.580</b>	<b>17.285.580</b>
IMSER SEC. 02/18 IT0003382766	1.000.000	100	1.000.000	1.000.000
SCIP 26/10/08 S2 IT0003402929	2.000.000	100,04	2.000.800	2.004.000
INPS SCCI 31/07/08 IT0003124390	1.000.000	100,12	1.001.200	1.001.200
F-E 03/15.12.43 TV IT0003575039	1.000.000	100	1.000.000	1.000.000
TECNOST INTL XS0100276160	500.000	100,992754	504.964	508.550
SOGERIM 01/04 XS0128140547	800.000	100,18	801.440	801.440
GM 03.03.06 TV XS0163883514	600.000	101,173403	607.040	613.500
BATSLN 03/03.04.06 TV XS0176993854	500.000	99,776954	498.885	502.700
<b>TOTALE TITOLI OBBLIGAZIONARI</b>	<b>7.400.000</b>		<b>7.414.329</b>	<b>7.431.390</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>24.700.000</b>	<b>99,999632</b>	<b>24.699.909</b>	<b>24.716.970</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE			473.045	473.045
<b>TOTALE</b>			<b>25.172.954</b>	<b>25.190.015</b>

RATEI CONTABILIZZATI AL 31/12/2003	EURO	171.176
INTERESSI DA ACCREDITARE AL 31/12/2003	EURO	11.498

COMMISSIONI DI GESTIONE DA ADDEBITARE AL 31/12/2003		EURO	6.050
RISULTATO DI GESTIONE LORDO	(+ 2,84%)	EURO	865.803
RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DI IMPOSTE E COMMISSIONI	(+ 2,76%)	EURO	841.053
COMMISSIONI DI GESTIONE		EURO	24.750
PLUSVALENZE POTENZIALI COME DA PROSPETTO SOPRA ESPOSTO		EURO	17.061

DAL 1/1/2003 AL 31/12/2003:

BENCHMARK (100% BOT BANCA D'ITALIA LORDO)	+ 2,46%
RENDIMENTO LORDO A VALORE DI MERCATO	+ 2,59%
RENDIMENTO NETTO A VALORE DI MERCATO	+ 2,51%

Il regime fiscale è quello del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997.

Non risultano imposte sostitutive perché si è provveduto a richiedere di computare in diminuzione dal risultato di gestione riferito al presente rapporto il risultato negativo realizzato nell'anno 2002 pari ad Euro 894.147, certificato dal gestore Banca Aletti S.p.A. all'estinzione del rapporto di gestione. (L'importo è stato computato in diminuzione nell'esercizio per Euro 770.646, il residuo importo di Euro 123.501 verrà computato in diminuzione nell'esercizio 2004).

- **Fineco A.M. SPA - (GPM LINEA B "TUTELAGE" OBBLIGAZIONARIA) - c/ 521**

valore di bilancio al 31/12/2002	Euro	38.058.217
valore di mercato al 31/12/2002	Euro	39.398.470
ratei contabilizzati al 31/12/2002	EURO	723.762
imposta sostitutiva 12,50% da addebitare al 31/12/2002	EURO	419.314
commissioni di gestione da addebitare al 31/12/2002	EURO	10.031

**COMPOSIZIONE AL 31/12/2003:**

TITOLO CODICE ISIN	VALORE NOMINALE €	PREZZO MEDIO PONDERATO %	VALORE DI BILANCIO EURO	VALORE DI MERCATO EURO
BTP 01/11/09 4,25% IT0001338612	1.800.000	102,28	1.841.040	1.841.040
BTP 01/02/12 5% IT0003190912	3.200.000	105,328938	3.370.526	3.373.856
BTP 15/07/05 4% IT0003231146	3.000.000	99,121967	2.973.659	3.069.210
BTP 01/02/33 5,75% IT0003256820	1.275.000	109,525	1.396.444	1.396.444
BTP 15/10/07 5% IT0003271019	2.000.540	104,011816	2.080.798	2.118.412
BTP 15/09/05 3,50% IT0003364566	3.000.000	101,589	3.047.670	3.047.670
BTP 15/01/08 3,50% IT0003413892	2.900.000	100,367	2.910.643	2.910.643
BTP 01/08/13 4,25% IT0003472336	4.500.000	99,026	4.456.170	4.456.170
BTP 01/09/06 2,75% IT0003522254	3.500.000	99,415747	3.479.551	3.482.990
BTP 01/08/34 5% IT0003535157	4.600.000	97,956686	4.506.007	4.506.712

CTZ 03/31.12.04 IT0003408470	1.000.000	97,876	978.760	978.760
<b>TOTALE TITOLI DI STATO</b>	<b>30.775.540</b>		<b>31.041.268</b>	<b>31.181.907</b>
DBR 04/07/13 3,75% DE0001135234	2.000.000	95,543022	1.910.860	1.921.200
EDISON 10/12/10 5,125% XS0181582056	950.000	99,578322	945.994	964.440
INPS SCCI 31/07/08 IT0003124390	1.000.000	100,12	1.001.200	1.001.200
F-E 03/15.12.43 TV IT0003575039	1.000.000	100	1.000.000	1.000.000
TECNOST INTL XS0100276160	500.000	100,732754	503.664	508.550
BRITEL 15/02/11 XS0123684887	500.000	114,88	574.400	574.400
SÖGERIM 20/04/11 XS0128139531	500.000	104,628556	523.143	566.150
GM 15/03/07 6,125% XS0144709994	500.000	103,903514	519.518	526.700
GM 03/03/06 TV XS0163883514	600.000	101,173403	607.040	613.500
BATSLN 03/03.04.06 TV XS0176993854	700.000	99,776954	698.439	703.780
<b>TOTALE TITOLI OBBLIGAZIONARI</b>	<b>8.250.000</b>		<b>8.284.258</b>	<b>8.379.920</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>39.025.540</b>	<b>100,768691</b>	<b>39.325.526</b>	<b>39.561.827</b>
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>			1.049.324	1.049.324
<b>TOTALE</b>			<b>40.374.850</b>	<b>40.611.151</b>

RATEI CONTABILIZZATI AL 31/12/2003		EURO	615.371
INTERESSI DA ACCREDITARE AL 31/12/2003		EURO	13.761
COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE DA ADDEBITARE AL 31/12/2003		EURO	10.230
RISULTATO DI GESTIONE LORDO	(+ 6,99%)	EURO	2.681.643
RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DI IMPOSTE E COMMISSIONI	(+ 6,89%)	EURO	2.641.118
COMMISSIONI DI GESTIONE		EURO	40.525
PLUSVALENZE POTENZIALI COME DA PROSPETTO SOPRA ESPOSTO		EURO	236.301

DAL 1/1/2003 AL 31/12/2003:

BENCHMARK (100% SALOMON BROTHERS EURO GOVERNMENT BOND INDEX)	+ 3,98%
RENDIMENTO LORDO A VALORE DI MERCATO	+ 4,01%
RENDIMENTO NETTO A VALORE DI MERCATO	+ 3,91%

Il regime fiscale è quello del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997.

Non risultano imposte sostitutive perché si è provveduto a richiedere di computare in diminuzione dal risultato di gestione riferito al presente rapporto il risultato negativo realizzato nell'anno 2001 pari ad Euro 1.839.337, certificato dal gestore Banca Aletti S.p.A. all'estinzione del rapporto di gestione. (L'importo è stato computato in diminuzione nell'esercizio per Euro 1.554.521, il residuo importo di Euro 284. 816 verrà computato in diminuzione nell'esercizio 2004).

• Fineco A.M. SPA - (GPM LINEA A "TRADING" AZIONARIA) – c/ 527

Valore di bilancio al 31/12/2002		Euro	8.087.079
Valore di mercato al 31/12/2002		Euro	8.386.896
Commissioni di gestione da addebitare al 31/12/2002		Euro	3.145
Prelievo del 14/03/2003 ad estinzione per trasferimento a GPM c/ 531 presso Fineco A.M. SPA		Euro	8.062.938
RISULTATO DI GESTIONE LORDO	(- 0,18%)	EURO	- 14.400
RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DI IMPOSTE E COMMISSIONI	(- 0,26%)	EURO	- 20.996
COMMISSIONI DI GESTIONE		EURO	2.529
COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE		EURO	4.067
DAL 1/1/2003 ALL'ESTINZIONE:			
BENCHMARK (DOW JONES EURO STOXX GLOBALE)			- 12,30%
RENDIMENTO LORDO A VALORE DI MERCATO			+ 7,22%
RENDIMENTO NETTO A VALORE DI MERCATO			+ 7,14%

• Fineco A.M. SPA - (GPM LINEA A "TRADING" AZIONARIA) – c/ 531

Conferimenti effettuati nell'esercizio per trasferimento da GPM c/ 527 (data 14/03/2003)		Euro	8.062.938
		Euro	
		Euro	
Prelievo del 10/06/2003 ad estinzione per smobilizzo		Euro	8.407.975
RISULTATO DI GESTIONE LORDO	(+ 4,68%)	EURO	377.446
RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DI IMPOSTE E COMMISSIONI	(+ 4,28%)	EURO	345.037
COMMISSIONI DI GESTIONE		EURO	2.457
COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE		EURO	29.952
DAL 14/03/2003 ALL'ESTINZIONE:			
BENCHMARK (DOW JONES EURO STOXX GLOBALE)			+ 14,20%
RENDIMENTO LORDO A VALORE DI MERCATO			- 7,64%
RENDIMENTO NETTO A VALORE DI MERCATO			- 7,17%

Il regime fiscale per le gestioni c/ 527 e c/ 531 presso Fineco A.M. spa era quello del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. 461/1997, scelto onde consentire alla Fondazione il recupero, entro il quadriennio, di minusvalenze realizzate nello stesso regime, e che avevano formato oggetto di certificazione al 31/12/2000.

Per effetto dell'opzione fiscale esercitata, all'estinzione dei rapporti sopra citati, sono state certificate da Fineco A.M. spa, a norma dell'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 461/1997, minusvalenze per:

- Euro 2.454.730 realizzate nell'anno 2000 (importo già portato in deduzione, ai sensi del comma 4 dell'art. 82 D.P.R. 917/86, con mod. UNICO 2003 per anno d'imposta 2002);
- Euro 3.701.550 realizzate nell'anno 2001 – importo residuo non compensato;
- Euro 2.990.654 realizzate nell'anno 2002;
- Euro 136.398 realizzate nell'anno 2003.

Le minusvalenze certificate per gli esercizi 2001, 2002 e 2003 potranno essere portate in deduzione non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo.

• FIDEURAM GESTIONI PATRIMONIALI SIM - (GPF FIDEURAM LINEE GEOGRAFICHE-AZIONI SICAV INTERFUND) – c/00451745 – 02496367003

valore di bilancio al 31/12/2002	Euro	1.832.358
valore di mercato al 31/12/2002	Euro	1.832.358
commissioni da addebitare al 31/12/2002	Euro	1.315.
Prelievo del 09/06/2003 ad estinzione per smobilizzo	Euro	1.786.800

RISULTATO DI GESTIONE LORDO	(- 2,31%)	EURO	- 42.247
RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DI COMMISSIONI	(- 2,42%)	EURO	- 44.243
COMMISSIONI DI GESTIONE		EURO	1.996

DAL 1/1/2003 ALL'ESTINZIONE:

BENCHMARK (MORGAN STANLEY CAPITAL INTERNATIONAL WORLD)	- 0,98%
RENDIMENTO LORDO A VALORE DI MERCATO	- 2,36%
RENDIMENTO NETTO A VALORE DI MERCATO	- 2,55%

Il regime fiscale era quello del risparmio gestito di cui all'art. 7 D.Lgs. 461/1997.

• BANCA ALETTI SPA - (GPF AZIONARIA "GLOBALE") – c/ 7141.0950715 E D/ 7141.000105715

valore di bilancio al 31/12/2002	Euro	4.139.158
valore di mercato al 31/12/2002	Euro	4.196.677
Conferimenti effettuati nell'esercizio per operazione di P/T (data 01/04/2003)	Euro	9.700.000
Prelievo del 11/06/2003 ad estinzione per smobilizzo	Euro	4.190.548
Prelievo del 30/06/2003 ad estinzione per scadenza P/T	Euro	9.762.702

RISULTATO DI GESTIONE LORDO	(+ 1,41%)	EURO	120.805
RISULTATO DI GESTIONE AL NETTO DI IMPOSTE E COMMISSIONI	(+ 1,33%)	EURO	114.092
COMMISSIONI DI GESTIONE		EURO	6.713

DAL 1/1/2003 ALL'ESTINZIONE:

BENCHMARK (100% INDICE FIDEURAM AZIONARI INTERNAZIONALI)	+ 9,27%
RENDIMENTO LORDO A VALORE DI MERCATO	+ 0,74%
RENDIMENTO NETTO A VALORE DI MERCATO	+ 0,57%

Il regime fiscale era quello del risparmio gestito di cui all'art. 7 D.Lgs. 461/1997.

All'estinzione del rapporto sono stati certificati da Banca Aletti S.p.A., a norma dell'art. 7 comma 13 del D.Lgs. 461/1997, risultati negativi della gestione per:

- Euro 1.839.337 realizzato nell'anno 2001
- Euro 894.147 realizzato nell'anno 2002.

Si è provveduto a chiedere al gestore Fineco A.M. S.p.A. di computare in diminuzione dai risultati di gestione dei rapporti c/ 521 e c/ 522 i risultati negativi sopra certificati.

### STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI – TITOLI DI DEBITO (3.b)

I titoli di debito quotati sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo Lifo, maggiorato dello scarto di emissione maturato, ed il valore di mercato risultante dalle quotazioni alla chiusura dell'esercizio.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

L'applicazione dei criteri di valutazione evidenziano potenziali plusvalenze per Euro 71.122.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati "quotati – titoli di debito" ammontano a **Euro 435.000**, invariati dall'esercizio precedente.

Il valore di mercato è passato da Euro 452.182 al 31/12/2002 a Euro 506.122 al 31/12/2003.

La voce è composta da:

- OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI SUBORDINATE 2001/2006 TASSO 3% BANCA POPOLARE DI INTRA SOC. COOP. PER AZ. A R.L. – n. 36.250 da nom.li € 12 cadauna – CTV. NOMINALE Totale € 435.000.

### CREDITI ( 4 )

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale e, non esistendo al momento attuale particolari condizioni di inesigibilità, non è stato operato alcun accantonamento all'apposito Fondo svalutazione crediti.

Il totale della voce crediti ammonta complessivamente a **Euro 2.812.069** e sono costituiti da:

**Crediti con durata residua entro 12 mesi pari a complessivi Euro 306.308** composti da:

	31/12/2003	31/12/2002
• Crediti per operazioni di pronti contro termine poste in essere con Bipop-Carire spa. Titolo di riferimento: CTZ 15/09/03 cod. 3171961 Scadenza 31/03/2003	0	9.350.096
CCT DC06 TV cod. 1413944 Scadenza 31/03/2003	0	237.585
• Crediti per proventi maturati da incassare	27.244	0
• Crediti per operazioni in sospeso	3.605	4.659
• Costi sospesi (imposta sostitutiva e oneri perizia per rideterminazione dei valori di acquisto dei terreni edificabili e con destinazione agricola – come da art. 7 della Legge 448/2001)	113.185	113.185
• Versamento in conto sottoscrizione aumento di capitale della società Reggio Emilia Innovazione Soc. Consortile a r. l.	110.500	0
• Acconti I.R.A.P.	29.661	28.985
• Credito per imposte pagate all'estero su dividendi incassati nell'esercizio	0	20.832
• Credito d'imposta su dividendi *	22.113	74.707
* il credito d'imposta sui dividendi incassati nell'esercizio, è determinato con i limiti di cui all'art. 12 c. 6 del D. Lgs. 153/99 per l'importo presunto necessario a coprire l'IRPEG di competenza dell'esercizio da liquidare in sede di presentazione del Mod. UNICO per l'esercizio di competenza.		
<b>TOTALE</b>	<b>306.308</b>	<b>9.830.049</b>

**Crediti con durata residua superiore ai 12 mesi (crediti immobilizzati)** composti da:

	31/12/2003	31/12/2002
• Credito IRPEG esercizio 1992/1993	575.204	575.204
• Credito IRPEG esercizio 1993/1994	1.115.547	1.115.547
• Credito IRPEG (quota rit. 10%) esercizio 1997	374.871	374.871
• Credito IRPEG (quota rit. 10%) esercizio 1998	440.139	440.139
<b>TOTALE</b>	<b>2.505.761</b>	<b>2.505.761</b>

Il credito d'imposta IRPEG è stato iscritto fino alla chiusura dell'esercizio 1994/1995 per effetto della riduzione IRPEG al 50% ex art.6 D.P.R. 601/73.

Per gli esercizi successivi non è stato imputato alcun importo aggiuntivo, a seguito della Circolare del Ministero delle Finanze n. 238/E del 04/10/1996. Non sono stati accertati interessi su crediti d'imposta.

L'importo è rettificato con l'iscrizione nel Passivo dello Stato Patrimoniale di un apposito "Fondo credito d'imposta quota non utilizzata" di importo pari ad Euro 1.690.751.

Il credito d'imposta IRPEG per quote della ritenuta 10% si riferisce ai dividendi incassati dalla Società Conferitaria nel 1997 e 1998 in seguito al mancato esonero, da parte della Direzione Regionale delle Entrate, dalla ritenuta a mente dell'art. 10/bis Legge 29/12/1962 n° 1745.

L'importo è rettificato con l'iscrizione nel Passivo dello Stato Patrimoniale di un apposita partita "Proventi da incassare" di importo pari ad Euro 815.010.

La Fondazione a seguito di accertamento per l'imposta sul reddito dell'esercizio chiuso al 30/09/1993 per il diniego della riduzione IRPEG al 50% (agevolazione ex art. 6 D.P.R. 601/73) ha opposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di primo grado. Il ricorso è stato trattato dalla commissione nell'udienza del 18/10/2000. In data 22/5/2001 è stata depositata la relativa sentenza n. 153 del 18/10/2000 con esito favorevole alla Fondazione.

Il 21/06/2002 è stato notificato alla Fondazione, entro i termini di legge, l'appello dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Reggio Emilia per l'impugnazione, con ricorso alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, della sentenza n. 153 già richiamata. La Fondazione si è costituita in appello, depositando le controdeduzioni in data 25/09/2002 presso la Commissione Tributaria di Bologna – Sezione staccata di Parma, anche sulla base della sentenza n. 6607 del 09/05/2002 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione – Sezione Quinta Civile. Alla data di predisposizione del bilancio si è in attesa della trattazione dell'appello.

Alla chiusura del bilancio risultano ulteriori due sentenze dalla Corte Suprema di Cassazione, la n. 19365 del 17/12/2003 e la n. 19445 del 18/12/2003, entrambe favorevoli alle Fondazioni.

Per l'esercizio chiuso al 30/09/1994 il termine per l'accertamento si è prescritto il 31/12/2000, in data 10/09/2002 si è inoltrato sollecito di rimborso all'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Emilia Romagna e Ufficio di Reggio Emilia.

**VARIAZIONI ANNUE:**

Saldo al 31/12/2002	12.335.810
Incrementi	322.957
Decrementi	9.846.698
Saldo al 31/12/2003	2.812.069

## DISPONIBILITA' LIQUIDE ( 5 )

Le disponibilità liquide ammontano a **Euro 377.320** e sono rappresentate dal saldo della cassa contanti e dai saldi dei c/c bancari alla chiusura dell'esercizio, come di seguito ripartite:

	31/12/2003	31/12/2002
CASSA	1.491	1.337
BIPOP-CARIRE SpA – c/c 15629	301.102	723.086
BIPOP – CARIRE SPA – C/C 18318 (liquidità ex ipab)	56.486	51.814
BANCA POPOLARE DI INTRA – C/C 132427	18.241	19.066
<b>TOTALI</b>	<b>377.320</b>	<b>795.303</b>

In allegato al bilancio è inserita la situazione finanziaria dal 01/01/2003 al 31/12/2003.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI ( 7 )

Ammontano complessivamente a **Euro 972.355** e sono costituiti da:

	31/12/2003	31/12/2002
<i>Ratei attivi</i>		
- interessi su titoli delle G.P.M. per i dietim maturati sulle cedole in corso al 31/12/2003.	786.547	940.250
- interessi su immobilizzazioni finanziarie "titoli di debito" per i dietim maturati sulla cedola in corso al 31/12/2003	147.268	0
- interessi su titoli sottostanti alle operazioni di pronti contro termine per competenza al 31/12/2002	0	479.899
<i>Risconti attivi</i>		
- oneri pagati anticipatamente, ma di competenza dell'esercizio futuro per premi polizze di assicurazione.	35.010	29.562
- oneri pagati anticipatamente, ma di competenza dell'esercizio futuro per canoni di manutenzione e assistenza su attrezzature, macchine ufficio e procedure	3.530	3.079
<b>TOTALI</b>	<b>972.355</b>	<b>1.452.790</b>

## VARIAZIONI ANNUE:

Saldo al 31/12/2002	1.452.790
Incrementi	972.355
Decrementi	1.452.790
Saldo al 31/12/2003	972.355

## SEZIONE PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO ( 1 )

Il Patrimonio si è incrementato di Euro 604.519 per effetto dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria.

**FONDO DI DOTAZIONE (1.a)** ammonta a Euro 90.123.033.

Il Fondo di dotazione identifica il "patrimonio originario".

E' l'importo risultante dopo la riclassificazione del patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001, è costituito dall'originario fondo di dotazione (Euro 71.271.052) e dalle riserve diverse dalla riserva da donazioni e dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze iscritte nel patrimonio netto al 30/09/1999 (Euro 18.851.981).

**RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE (1.c)** ammonta a Euro 40.480.867.

Accoglie le plusvalenze nette realizzate sulle cessioni di n. 5.208.400 azioni della società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia spa avvenute rispettivamente il 30/09/1994 (n. 304.000), il 28/05/1997 (n. 3.001.200) ed il 03/06/1998 (n. 1.903.200), nonché per la cessione avvenuta il 05/01/1995 di n. 23.696.000 diritti d'opzione della stessa società conferitaria.

L'importo è stato determinato con la riclassificazione delle riserve iscritte nel patrimonio netto al 30/09/1999 con riferimento ai punti 14.4 e 14.5 dell'atto di indirizzo del 19/04/2001.

**RISERVA OBBLIGATORIA (1.d)** ammonta a Euro 6.722.978.

La riserva è stata istituita in base all'atto di indirizzo del 19/04/2001, ed accoglie gli accantonamenti annuali determinati con riferimento all'avanzo dell'esercizio, secondo le percentuali stabilite tempo per tempo dall'autorità di vigilanza.

**RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO (1.e)** ammonta a Euro 2.590.912.

La riserva è stata istituita in base all'atto di indirizzo del 19/04/2001, ed ha accolto l'accantonamento determinato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio al 31/12/2000.

**AVANZI RIPORTATI A NUOVO (1.f)** ammontano a Euro 4.146.

Rappresentano gli avanzi degli esercizi precedenti riportati a nuovo, in attesa di destinazione.

**AVANZO RESIDUO (1.g)** ammonta a Euro 13.

Rappresenta l'avanzo di gestione dell'esercizio.

**FONDO DI DOTAZIONE CON VINCOLO EX IPAB (1.h)** ammonta a Euro 205.392.

Rappresenta il patrimonio pervenuto alla Fondazione come da deliberazione del Consiglio Regionale n. 251 del 28/02/1996, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 36 del 10/04/1996, di trasformazione dell'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza "Scuola dell'Infanzia Pietro Manodori" avente sede in Reggio Emilia a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori (Proposta della Giunta regionale in data 30 gennaio 1996, n. 88) è vincolato ad interventi socio-assistenziali, formativi e scolastici nel settore giovanile.

Nel prospetto seguente si rappresentano le variazioni nei conti del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2003.

	<b>Saldi al 31/12/2002</b>	<b>Accantonamenti (Utilizzi) dell'esercizio</b>	<b>Saldi al 31/12/2003</b>
Fondo di Dotazione	90.123.033	---	90.123.033
Fondo di dotazione con vincolo di destinazione (ex IPAB)	205.392	---	205.392
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	40.480.867	---	40.480.867
Riserva obbligatoria	6.118.459	604.519	6.722.978
Riserva per l'integrità del patrimonio	2.590.912		2.590.912
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>139.518.663</b>	<b>604.519</b>	<b>140.123.182</b>
<i>Avanzi portati a nuovo</i>	4.105	41	4.146
<i>Avanzo residuo al 31/12/2002</i>	40	(40)	---
<i>Avanzo residuo al 31/12/2003</i>	---	13	13
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>139.522.808</b>	<b>604.533</b>	<b>140.127.341</b>

## FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO ( 2 )

Ammontano complessivamente a **Euro 9.463.499** e comprendono:

**FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI (2.a)** per Euro 4.166.281.

Il fondo, inizialmente, è stato costituito con accantonamenti degli esercizi 2000 e 2001 per favorire la stabilità delle erogazioni nel medio periodo.

In seguito alla diminuita redditività del patrimonio della Fondazione, imputabile soprattutto all'assenza di distribuzione di dividendi da parte della società bancaria conferitaria Bipop-Carire S.p.A. per l'esercizio 2001 e delle società bancarie conferitarie FinecoGroup S.p.A. e Capitalia S.p.A. per l'esercizio 2002, il fondo ha consentito la stabilità delle erogazioni per il finanziamento di progetti propri e richieste di terzi pervenute nell'esercizio 2002 e 2003.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato quindi utilizzato per Euro 1.151.180.

L'accantonamento del corrente esercizio è stato determinato in Euro 538.798, ed è volto a ripristinare una consistenza del fondo che consenta di perseguire gli obiettivi di erogazione approvati dal Consiglio Generale il 23/10/2003 con riferimento al "Piano Programmatico Pluriennale 2004/2005/2006". Gli obiettivi sono stati predisposti tenendo conto delle previsioni sugli andamenti futuri dei mercati finanziari e, prudenzialmente, dell'assenza di distribuzione di dividendi da parte delle società bancarie conferitarie FinecoGroup S.p.A. e Capitalia S.p.A. anche per l'esercizio 2003.

La consistenza del fondo consentirà la stabilità delle erogazioni negli esercizi 2004 e 2005.

La movimentazione del fondo è quella di seguito esposta:

Incremento per trasferimento avanzo portato a nuovo dell'esercizio chiuso al 30/09/1999		92.923
Incremento per accantonamento dell'esercizio 2000		2.303.437
Incremento per accantonamento dell'esercizio 2001		1.363.446
<b>Saldo al 31/12/2001</b>		<b>3.759.806</b>
Decrementi per delibere assunte nell'esercizio 2002 di cui nei settori:		777.143
Ricerca	51.000	
Istruzione e Formazione	689.143	
Arte, Conservazione del Patrimonio Artistico, Valorizzazione delle Attività e dei Beni Culturali e ambientali	37.000	
Incremento per accantonamento dell'esercizio 2002		1.796.000
<b>Saldo al 31/12/2002</b>		<b>4.778.663</b>
Decrementi per delibere assunte nell'esercizio 2003 di cui nei settori:		1.151.180
- Arte, attività e beni culturali	529.500	
- Educazione, istruzione e formazione	599.780	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	12.900	
- Crescita e formazione giovanile	9.000	
Incremento per accantonamento dell'esercizio 2003		538.798
<b>Saldo al 31/12/2003</b>		<b>4.166.281</b>

**FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI (2.b)** per Euro 1.283.540.

Rappresentano le risorse disponibili per le delibere da assumere, nell'esercizio 2004, per erogazioni nei settori rilevanti per soddisfare progetti propri e richieste pervenute da terzi nell'esercizio 2003; e così completare gli obiettivi di erogazione previsti nel Documento Programmatico Previsionale 2003.

La movimentazione nell'esercizio è quella di seguito esposta:

- Saldo al 31/12/2002		2.326.220
- Decrementi per delibere assunte di cui nei settori:		2.145.091
- Ricerca	53.000	
- Istruzione e Formazione	339.691	
- Arte, Conservazione del Patrimonio Artistico, Valorizzazione delle Attività e dei Beni Culturali e ambientali	1.002.000	
- Sanità	202.000	
- Sostegno alle categorie deboli	548.400	
- Incrementi per revoche		327.160
- Decrementi per delibere assunte di cui nei settori:		519.051
- Arte, attività e beni culturali	329.646	
- Educazione, istruzione e formazione	189.405	
- Incrementi per introito liquidazione Reggio Città degli Studi spa		85.262
- Incremento per accantonamento dell'esercizio		1.209.040
- Saldo al 31/12/2003		1.283.540

**FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI SCELTI (2.c)** per Euro 540.000.

Rappresentano le risorse disponibili per le delibere da assumere, nell'esercizio 2004, per erogazioni negli altri settori ammessi scelti per soddisfare progetti propri e richieste pervenute da terzi nell'esercizio 2003; e così completare gli obiettivi di erogazione previsti nel Documento Programmatico Previsionale 2003.

- Saldo al 31/12/2002		0
- Incrementi per revoche		160.329
- Decrementi per delibere assunte di cui nei settori:		160.329
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	150.000	
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	10.329	
- Incrementi per introito liquidazione Reggio Città degli Studi spa		30.978
- Incremento per accantonamento dell'esercizio		509.022
- Saldo al 31/12/2003		540.000

**ALTRI FONDI (2.d)** per Euro 3.473.678.

SONO COSTITUITI DAL **FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE.**

Il fondo è stato costituito con accantonamenti annuali, ed è volto all'acquisto di quadri d'autore, altre opere d'arte e collezioni.

Al 31/12/2003 il fondo è impegnato per Euro 2.646.438 quale contropartita dell'attivo dello stato patrimoniale "beni mobili d'arte"; la quota disponibile per acquisizioni future ammonta a Euro 827.240.

E' in essere una opzione d'acquisto a favore della Fondazione, concessa dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.A. - poi società bancaria conferitaria Bipop-Carire S.p.A. - ora Bipop-Carire S.p.A. - per l'acquisto di tutte o parte delle opere d'arte definite "antiche" e "moderne e contemporanee" di proprietà della ex Cassa di Risparmio di Reggio Emilia. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedurale per l'acquisto di parte delle opere oggetto dell'opzione, si è avviato un confronto con la proprietà volto a definire possibili soluzioni alternative all'acquisto; soluzioni comunque finalizzate ad assicurare ugualmente il mantenimento delle opere d'arte a Reggio Emilia, nonché la loro fruizione pubblica e valorizzazione a vantaggio della comunità reggiana, operando in raccordo con le istituzioni locali potenzialmente interessate, quali ad esempio i Civici Musei del Comune di Reggio Emilia.

Se tali soluzioni alternative all'acquisto dovessero concretizzarsi, la quota del fondo pari ad Euro 827.240 rimarrebbe disponibile per eventuali altre e diverse acquisizioni.

La movimentazione nell'esercizio è quella di seguito esposta

<i>Quota impegnata</i>	
Saldo al 31/12/2002	2.433.438
Incrementi per acquisti dell'esercizio	213.000
Saldo al 31/12/2003	2.646.438
<i>QUOTA DISPONIBILE</i>	
Saldo al 31/12/2002	1.040.240
Diminuzioni per acquisti dell'esercizio	213.000
Saldo al 31/12/2003	827.240
<b>TOTALE</b>	<b>3.473.678</b>

### FONDI PER RISCHI ED ONERI ( 3 )

Ammontano complessivamente a **Euro 1.888.960** e sono costituiti da:

**FONDO CREDITO D'IMPOSTA** quota non utilizzata per Euro 1.690.751.

E' la partita rettificativa del credito d'imposta IRPEG riveniente dalla riduzione IRPEG al 50% iscritto fino all'esercizio 1994/95 e già illustrato nell'esame della voce crediti dell'attivo patrimoniale, è composta da:

	31/12/2003	31/12/2002
- Quota credito d'imposta esercizio 1992/1993	575.204	575.204
- Quota credito d'imposta esercizio 1993/1994	1.115.547	1.115.547
- <b>Totale</b>	<b>1.690.751</b>	<b>1.690.751</b>

Tali quote verranno portate a conto economico quando formeranno oggetto di rimborso, oltre ai relativi interessi.

**FONDO IMPOSTE E TASSE** per Euro 66.109.

Corrisponde all'accantonamento dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio ed è riferito a:

- IRPEG – Esercizio 2003 (determinata in base alle norme tributarie vigenti – D.Lgs. 153/1999 art. 12 – comma 2 – 4 - 6)	41.377
- IRAP – Esercizio 2003	24.732
- <b>Totale</b>	<b>66.109</b>

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è quella di seguito esposta:

	Fondo credito d'imposta	Fondo imposte e tasse
Saldo al 31/12/2002	1.690.751	125.499
Utilizzo per pagamento imposte	---	125.499
Accantonamento dell'esercizio	---	66.109
Saldo al 31/12/2003	1.690.751	66.109

Con riferimento alla situazione fiscale della Fondazione si precisa che:

- non sono ancora fiscalmente definiti gli esercizi chiusi dal 30/09/1997 in poi;
- per l'esercizio chiuso al 30/09/1993 la Fondazione, a seguito del diniego della riduzione IRPEG al 50% (agevolazione ex art. 6 D.P.R. 601/73), ha ricevuto avviso di accertamento dalle competenti autorità; contro tale accertamento è stato presentato ricorso nelle competenti sedi. In data 22/05/2001 è stata depositata la sentenza n. 153 del 18/10/2000 della Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Emilia – Sezione n. 1, con esito favorevole alla Fondazione;
- il 21/06/2002 è stato notificato alla Fondazione, entro i termini di legge, l'appello dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Reggio Emilia per l'impugnazione, con ricorso alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, della sentenza n. 153 già richiamata. La Fondazione si è costituita in appello, depositando le controdeduzioni in data 25/09/2002 presso la Commissione Tributaria di Bologna – Sezione staccata di Parma, anche sulla base della sentenza n. 6607 del 09/05/2002 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione – Sezione Quinta Civile. Alla data di predisposizione del bilancio si è in attesa della trattazione dell'appello.

Sulla base dei pareri espressi dai suoi consulenti, la Fondazione ritiene congruo l'ammontare complessivamente stanziato al fondo imposte e tasse, nonostante il contenzioso aperto con l'Amministrazione Finanziaria, anche nell'ipotesi, per altro oggi remota, di un eventuale esito negativo sul contenzioso stesso, poiché oltre alla sentenza n. 6607 del 09/05/2002, già citata, emessa dalla Corte Suprema di Cassazione, alla data di chiusura del bilancio, risultano pubblicate anche le sentenze n. 19365 del 17/12/2003 e n. 19445 del 18/12/2003, anche queste con esito favorevole alle Fondazioni.

Nell'ipotesi di un eventuale esito negativo sul contenzioso in corso, comunque, non dovrebbe derivare irrogazione di sanzioni a carico della Fondazione, in quanto:

- la dichiarazione dei redditi presentata con aliquota IRPEG ridotta al 50% per l'esercizio 1992/1993 ricade sotto la previsione dell'art. 46 – comma 4 del D.P.R. 600/73 in vigore fino al 31/03/1998;
- le dichiarazioni dei redditi per gli esercizi 1996/1997 - 1997/1998 e 1998/1999 sono state prudenzialmente presentate con aliquota IRPEG piena, in seguito al parere del Consiglio di Stato n. 103/95 recepito dalla circolare del Ministro delle Finanze n. 238/E del 4/10/1996, presentando successivamente istanza di rimborso, per il riconoscimento dell'agevolazione ex art. 6 D.P.R. 601/73;
- le dichiarazioni dei redditi per gli esercizi 1999/2000, 2001 e 2002 sono state presentate sulla base delle previsioni di cui all'art. 12 comma 2 – 4 e 6 del D.Lgs. 153/1999, previsioni confermate con la decisione della Commissione europea del 22/08/2002 – C(2003) 3118 – relativa al procedimento 54/B/2000/CE.

**FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI per Euro 132.100.**

Il fondo è stato costituito per fronteggiare oneri che traggono la loro origine da eventi dell'esercizio e che potranno ragionevolmente verificarsi in futuro, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non è stato possibile determinare con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO ( 4 )**

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro applicati ai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/2003 ammonta a Euro **107.396**.

La movimentazione intervenuta nell'anno è quella di seguito esposta:

- Saldo al 31/12/2002	111.819
- Utilizzo per versamento imposta sostitutiva 11% su rivalutazione	322
- Utilizzo per liquidazioni nell'esercizio	24.790
- Accantonamento dell'esercizio	18.042
- Accantonamento con utilizzo del fondo oneri (giro quota T.F.R. su compensi liquidati nell'esercizio, già accantonata a fondo oneri)	2.647
- Saldo al 31/12/2003	107.396

#### **EROGAZIONI DELIBERATE ( 5 )**

Ammontano complessivamente a Euro **4.238.091** e comprendono:

**EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI (5.a)** per Euro 4.229.091.

Rappresentano il saldo dei contributi assegnati **NEI SETTORI RILEVANTI** ancora da liquidare per interventi istituzionali, sono valutati in base al valore delle delibere assunte al netto dei pagamenti effettuati.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

<b>Saldo residui al 31/12/2002</b>		6.291.081
di cui nei settori:		
- Ricerca	149.931	
- Istruzione e Formazione	1.892.933	
- Arte conservazione del patrimonio artistico valorizzazione delle attività e dei beni culturali e ambientali	1.730.559	
- Sanità	1.136.595	
- Sostegno delle categorie deboli	1.381.063	
<b>Decrementi per revoche</b>		487.489
di cui nei settori		
- Ricerca	8.709	
- Istruzione e Formazione	39.703	
- Arte conservazione del patrimonio artistico valorizzazione delle attività e dei beni culturali e ambientali	125.604	
- Sanità	87.554	
- Sostegno delle categorie deboli	225.919	
<b>Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</b>		2.145.091
di cui nei settori:		
- Ricerca	53.000	
- Istruzione e Formazione	339.691	
- Arte conservazione del patrimonio artistico, valorizzazione delle attività e beni culturali e ambientali	1.002.000	
- Sanità	202.000	
- Sostegno delle categorie deboli	548.400	
<b>Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</b>		519.051
di cui nei settori:		
- Arte, attività e beni culturali	329.646	
- Educazione, istruzione e formazione	189.405	
<b>Incrementi per delibere assunte a valere sul fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>		1.142.180
di cui nei settori		
- Arte, attività e beni culturali	529.500	
- Educazione, istruzione e formazione	599.780	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	12.900	
<b>Decrementi per pagamenti</b>		5.380.823
di cui nei settori:		
- Ricerca	69.515	
- Istruzione e formazione	1.475.357	
- Arte conservazione del patrimonio artistico, valorizzazione delle attività e dei beni culturali e ambientali	1.350.199	
- Sanità	697.216	
- Sostegno delle categorie deboli	962.651	
- Arte, attività e beni culturali	35.000	
- Educazione, istruzione e formazione	789.185	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	1.700	
<b>Saldo residui al 31/12/2003</b>		4.229.091
di cui nei settori:		
- Ricerca	124.707	
- Istruzione e formazione	717.564	
- Arte e conservazione del patrimonio artistico, valorizzazione delle attività e beni culturali e ambientali	1.256.756	
- Sanità	553.825	
- Sostegno delle categorie deboli	740.893	
- Arte, attività e beni culturali	824.146	
- Volontariato, filantropia e beneficenza	11.200	

**EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI SCELTI (5.b)** per Euro 9.000.

Rappresentano il saldo dei contributi assegnati **NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI SCELTI** ancora da liquidare per interventi istituzionali, sono valutati in base al valore delle delibere assunte al netto dei pagamenti effettuati.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

<b>Saldo residui al 31/12/2002</b>		0
<b>Incrementi per delibere assunte a valere sui fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi scelti</b>		160.329
di cui nei settori: - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	150.000	
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	10.329	
<b>Incrementi per delibere assunte a valere sul fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>		9.000
di cui nei settori: - Crescita e formazione giovanile	9.000	
<b>Decrementi per pagamenti</b>		160.329
di cui nei settori: - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	150.000	
- Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	10.329	
<i>Saldo residui al 31/12/2003</i>		9.000
di cui nei settori: - Crescita e formazione giovanile	9.000	

Si rimanda alla relazione sul bilancio di missione per il commento sulle delibere assunte per complessivi Euro 3.975.651 e per il commento sui decrementi riferiti ai pagamenti per complessivi Euro 5.541.152.

#### **FONDI PER IL VOLONTARIATO (Legge 266/91) ( 6 )**

Ammontano complessivamente a **EURO 2.191.853** e rappresentano il complessivo residuo degli stanziamenti accantonati nei vari esercizi a favore del fondo istituito presso la Regione Emilia Romagna.

In base alla lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 25/03/2002 prot. 513146 e alle relative indicazioni fornite dall'ACRI con lettera del 28/03/2002 prot. 220, il conto **Fondi per il Volontariato** ricomprende, in apposita sottovoce "**Fondi per il Volontariato – Fondi non disponibili**", l'accantonamento prudenziale fatto in via cautelativa per gli esercizi 2000, 2001, 2002 e 2003 di **Euro 1.040.337** (in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11/07/2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'atto di indirizzo del 19/04/2001, nonché dell'ordinanza pronunciata dal Consiglio di Stato nella Camera di Consiglio del 19/09/2001, che ha respinto l'appello promosso dall'Avvocatura dello Stato per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze contro la predetta ordinanza del TAR del Lazio, tale importo, vincolato nella destinazione, potrà divenire disponibile solo dopo la pronuncia nel merito del Giudice amministrativo e dopo avere definito l'esatta modalità di computo).

La movimentazione dell'esercizio è quella di seguito esposta:

- <b>FONDI DISPONIBILI</b>	
- Saldo al 31/12/2002	1.459.292
- Decrementi per versamenti richiesti dal Comitato regionale	388.378
- Incremento per accantonamento dell'esercizio	80.602
-	
- Saldo al 31/12/2003 fondi disponibili	1.151.516
<b>FONDI NON DISPONIBILI</b>	
- Saldo al 31/12/2002	959.734
- Incremento per accantonamento cautelativo integrativo per l'esercizio chiuso al 31/12/2003 (sulla base delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza) ma disponibile dopo il definitivo acclaramento della esatta modalità di calcolo	80.603
- Saldo al 31/12/2003 fondi non disponibili	1.040.337
<i>SALDO COMPLESSIVO AL 31/12/2003</i>	<b>2.191.853</b>

## DEBITI ( 7 )

Tutte le poste che rappresentano una posizione di debito della Fondazione verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Il totale della voce debiti ammonta complessivamente a **Euro 1.211.924** e sono costituiti da:

**Debiti con durata residua entro i 12 mesi pari a complessivi Euro 396.914** composti da:

	31/12/2003	31/12/2002
• Debiti verso fornitori per fatture da liquidare	54.440	201.035
• Debiti per fatture e note da ricevere	134.709	73.138
• Debiti verso l'erario per ritenute effettuate	43.665	32.912
• Debiti verso INPS per contributi previdenziali e verso INAIL per saldo contributi	22.938	23.092
• Imposta sostitutiva 12,50% da subire su ratei cedola scad. 16/10/2004 su obbligazione strutturata	18.408	0
• Imposta sostitutiva 12,50% da subire su ratei su titoli per operazione P/T	0	59.988
• Imposta sostitutiva 12,50% da subire sul risultato G.P.M. (rif. art. 7 D.Lgs. 461/1997)	0	581.161
• Debito verso Fondo Previdenza Teseo – Linea Sviluppo – per saldo contributi dicembre 2003	2.230	0
• Operazioni da sistemare	1.446	148
• Debiti per oneri diretti e riflessi su compensi già maturati e da liquidare al personale dipendente nel futuro esercizio, oltre al rateo ferie non fruito entro la chiusura dell'esercizio, accantonati al fondo oneri personale	119.078	99.883
<b>TOTALE</b>	<b>396.914</b>	<b>1.071.357</b>

**Proventi da incassare (con durata residua superiore ai 12 mesi) pari a complessivi Euro 815.010**  
composti da:

	31/12/2003	31/12/2002
Quota ritenuta 10% su dividendi esercizio 1997	374.871	374.871
Quota ritenuta 10% su dividendi esercizio 1998	440.139	440.139
<b>Totale</b>	<b>815.010</b>	<b>815.010</b>

I proventi da incassare sono contabilizzati tra i debiti quale contropartita del credito d'imposta IRPEG per quote della ritenuta 10% sul dividendo incassato dalla società conferitaria nel 1997 e 1998 già commentato nella voce crediti dell'attivo patrimoniale, tali proventi "sospesi" verranno riportati a conto economico quando formeranno oggetto di rimborso (come da parere espresso dal Ministero del Tesoro prot. n. 216277 del 01/12/1997) oltre ai relativi interessi.

**VARIAZIONI ANNUE:**

Saldo al 31/12/2002	1.886.367
Incrementi	883.245
Decrementi	1.557.688
<b>Saldo al 31/12/2003</b>	<b>1.211.924</b>

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI (8)**

Ammontano complessivamente a **Euro 9.321** e sono costituiti da:

	31/12/2003	31/12/2002
<i>Ratei passivi</i>		
- oneri finanziari per operazioni pronti contro termine competenza al 31/12/2002.	0	1.904
<i>Risconti passivi</i>		
- proventi incassati in via anticipata di competenza dell'esercizio futuro (affitti attivi).	9.321	9.136
<b>Totali</b>	<b>9.321</b>	<b>11.040</b>

**VARIAZIONI ANNUE:**

Saldo al 31/12/2002	11.040
Incrementi	9.321
Decrementi	11.040
<b>Saldo al 31/12/2003</b>	<b>9.321</b>

## INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

### **BENI PRESSO TERZI**

Ammontano complessivamente a **Euro 116.497.011** e sono riferiti a:

- <b>Azioni di proprietà riferite alle "altre partecipazioni"</b> <b>(valore nominale)</b>	<b>Euro</b>	<b>95.849.011</b>
Depositate su dossier a custodia e amministrazione presso Istituti di credito:		
<b>Bipop – Carire spa</b> , riferite a:		
- FINECOGROUP SPA V. NOM.LE € 0,09 n. 202.949.280	18.265.435	
- CAPITALIA SPA V. NOM.LE € 1 n. 70.017.501	70.017.501	
- PAR.CO SPA V. NOM.LE € 516,46 n. 2.305	1.190.440	
- FINECO CAPITAL S.C.A. (Fondo Mobiliare Chiuso) V. NOM.LE € 1,25 n. 8.908	11.135	
- REGGIO CITTA' DEGLI STUDI SPA (IN LIQUIDAZIONE) V. NOM.LE € 14,72 n. 50.000	736.000	
<b>Banca Popolare di Intra s. c. per az. a r. l.</b> , riferite a:		
- BANCA POPOLARE DI INTRA Soc. Coop. per Az. a r.l. V. NOM.LE € 3 n. 159.500	478.500	
Depositate presso le casse sociali e riferite a:		
- CENTRO RICERCHE PRODUZIONI ANIMALI SPA V. Nom.le € 50 n. 3.000	150.000	
Depositate presso Studio Notarile Associato e riferite a:		
- CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA V. Nom.le € 10 n. 500.000	5.000.000	
- <b>Titoli di debito non immobilizzati</b> <b>(valore nominale)</b>	<b>Euro</b>	<b>435.000</b>
Depositati su dossier a custodia e amministrazione presso Banca Popolare di Intra s. c. per az. a r. l. e riferiti a:		
- OBBLIG. CONVERTIBILI SUBORDINATE BANCA POPOLARE DI INTRA 2002/2006 V.Nom.le € 12 n. 36.250	435.000	
<b>Titoli di debito immobilizzati</b> <b>(valore nominale)</b>	<b>Euro</b>	<b>20.000.000</b>
Depositati su dossier a custodia e amministrazione presso Bipop-Carire spa e riferiti a:		
- OBBLIGAZIONE STRUTTURATA "SPINNAKER INVESTMENTS 3,50% 16/10/2008 SERIES 3" V. Nom.le € 20.000.000	20.000.000	
- <b>OPERE D'ARTE DI PROPRIETÀ</b> <b>(VALORE D'ACQUISTO)</b>	<b>EURO</b>	<b>213.000</b>
Esposte presso i Musei Civici del Comune di Reggio Emilia e riferite a:		
- Dipinti attribuiti al pittore Antonio Fontanesi raffiguranti "La cascata" – "Terrazza e giardino sul lago" – "Eremo dopo il Temporale"	213.000	

## GARANZIE E IMPEGNI

Ammontano complessivamente a **Euro 1.495.267** e sono riferiti a:

- |  |             |                  |
|--|-------------|------------------|
| - Impegno residuo della Fondazione per investimenti in FINECO CAPITAL S.C.A. (impegno originario complessivo € 5 milioni). | <b>EURO</b> | <b>1.495.267</b> |
|--|-------------|------------------|

## ALTRI CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente a **Euro 4.876.419** e sono riferiti a:

- |  |             |                  |
|--|-------------|------------------|
| - <b>CREDITI D'IMPOSTA CHIESTI IN RIMBORSO</b><br>(CON SENTENZE FAVOREVOLI ALLA FONDAZIONE GIÀ EMESSE) | <b>EURO</b> | <b>2.787.608</b> |
|--|-------------|------------------|

Sono riferiti a :

Esercizio 1996/1997	Euro	1.432.940
Esercizio 1997/1998	Euro	1.354.668

Esercizi per i quali, a seguito del parere del Consiglio di Stato n. 103/95 del 24/10/1995 e della successiva circolare del Ministero delle Finanze n. 238/E del 4/10/1996, si è prudenzialmente provveduto alla presentazione della dichiarazione dei redditi senza l'agevolazione di cui all'art. 6 D.P.R. 601/73, procedendo poi all'istanza di rimborso per il riconoscimento dell'agevolazione stessa. Le sentenze di primo grado emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Emilia il 9/2/2000 n. 148/01/00 e il 18/10/2000 n. 152/01/00 depositate rispettivamente il 12/3/2001 e il 22/5/2001 sono favorevoli alle tesi sostenute dalla Fondazione.

Il 17/12/2002 presso la Commissione Tributaria Regionale di Bologna – Sezione staccata di Parma è stato trattato l'appello dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Reggio Emilia, notificato alla Fondazione nei termini di legge il 26/04/2002, contro la sentenza n. 148/01/00 del 9/2/2000 della Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Emilia, la relativa sentenza n. 253/34/02 del 17/12/2002 favorevole alla Fondazione è stata depositata il 1° aprile 2003.

Il 20/06/2002 è stato notificato alla Fondazione, entro i termini di legge, l'appello dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Reggio Emilia per l'impugnazione, con ricorso alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, della sentenza n. 152/01/00 del 18/10/2000 depositata il 22/05/2001 già richiamata. La Fondazione si è costituita in appello depositando le controdeduzioni in data 25/09/2002 presso la Commissione Tributaria di Bologna – Sezione staccata di Parma, anche sulla base della sentenza n. 6607 del 09/05/2002 emessa dalla Corte Suprema di Cassazione – Sezione Quinta Civile. Alla data di predisposizione del bilancio si è in attesa della trattazione dell'appello.

- |  |             |                  |
|--|-------------|------------------|
| - <b>CREDITI D'IMPOSTA CHIESTI IN RIMBORSO</b> | <b>EURO</b> | <b>2.088.518</b> |
| Sono riferiti a :                              |             |                  |
| Esercizio 1998/1999                            | Euro        | 2.088.518        |

I crediti d'imposta chiesti in rimborso verranno portati a conto economico quando formeranno oggetto di rimborso unitamente ai relativi interessi.

- |  |             |            |
|--|-------------|------------|
| - <b>AZIONI DA RICEVERE (valore nominale)</b>  | <b>EURO</b> | <b>293</b> |
| Sono riferite a :                              |             |            |
| FINECO CAPITAL S.C.A. (Fondo Mobiliare Chiuso) |             |            |
| V. NOM.LE € 1,25 n. 234                        | 293         |            |

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

La Fondazione non svolge alcuna attività commerciale ed è sprovvista di partita I.V.A.

I proventi dell'esercizio sono costituiti principalmente dal risultato delle gestioni patrimoniali individuali su strumenti finanziari; da dividendi su partecipazioni e credito d'imposta sui dividendi; interessi attivi su titoli di debito immobilizzati e non immobilizzati, crediti per operazioni di pronti contro termine e c/c bancari; dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari; riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie; proventi straordinari di natura finanziaria e, in misura marginale, da redditi fondiari.

Detti proventi, con esclusione di quelli che concorrono a formare il reddito complessivo imponibile dell'Ente, sono assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e a imposta sostitutiva e sono rilevati al lordo delle rispettive ritenute e imposte sostitutive, e riportati nello schema di conto economico al netto delle imposte stesse.

Le voci dei costi riferite agli "oneri" e agli "oneri straordinari" sono al lordo dell'IVA, quando dovuta, in quanto imposta indetraibile; pertanto la stessa costituisce un costo per la Fondazione.

Nel commento delle singole voci di conto economico viene riportato lo scostamento del dato accertato, rispetto al "Documento Programmatico Previsionale" per l'esercizio 2003 approvato il giorno 11/11/2002 dal Consiglio Generale.

### **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI ( 1 ) E' positivo per Euro 4.009.250.**

Rappresenta il risultato delle gestioni patrimoniali individuali al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione come previsto dal punto 4.4 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001.

Il risultato di ogni singola gestione è già riportato nel commento in nota integrativa riferito agli STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE nell'attivo dello Stato Patrimoniale, pertanto nella presente sezione si riporta la sola composizione di questa voce.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

	31/12/2003	31/12/2002
Dividendi netti da azioni	112.797	254.899
Utili da cessione quote fondi	212.959	43.207
Interessi attivi e scarti di emissione su titoli di debito	2.574.208	3.064.549
Interessi attivi su liquidità temporanea presso gestori	25.294	130.727
Interessi attivi su operazione di pronti contro termine	63.578	0
Utili da cessione e/o rimborso titoli di debito	1.559.830	483.601
Utili da cessione azioni	759.162	1.370.537
Utili su cambi da cessione attività in valuta	0	25.083
Perdite da cessione e/o rimborso titoli di debito	(459.054)	(270.835)
Perdite da cessione quote fondi	(156.947)	(311.837)
Perdite da cessione azioni	(505.490)	(2.766.265)
Perdite su cambi da cessione attività in valuta	(48.556)	(40.802)
Oneri finanziari (tassa su contratti di Borsa, int. pass., diritti di custodia e spese)	(915)	(466)
Ritenute e imposte sostitutive subite a titolo d'imposta (su int. att. su liquidità e su risultati di gestione)	(0)	(607.880)
Rettifiche di valore su titoli di debito	(148.616)	(28.652)
Rettifiche di valore su quote fondi	(0)	(1.714.994)
Rettifiche di valore su azioni	(0)	(644.538)
Perdite da valutazione attività in valuta	(0)	(61.578)
Utili da valutazione attività in valuta	0	157
Riprese di valore su titoli di debito	800	214.000
Riprese di valore su azioni	0	3.853
<i>Totale parziale</i>	<i>3.989.050</i>	<i>(857.234)</i>
Crediti per imposte pagate all'estero su dividendi	0	20.832
Credito d'imposta su dividendi *	20.200	40.566
<b>TOTALE</b>	<b>4.009.250</b>	<b>(795.836)</b>

\* Nella presente voce il credito d'imposta figura come saldo tra l'importo rilevato come attribuito dall'art. 14 D.P.R. 917/86 e l'eventuale rettifica di valore corrispondente alla limitazione imposta dall'art. 12 comma 6 D. Lgs. 153/99.

Il risultato accertato è superiore di Euro 2.327.250 rispetto a quello previsto nel documento programmatico previsionale. La causa di tale maggior importo deriva dall'andamento dei mercati e dalle scelte finanziarie effettuate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio, già oggetto di commento nella relazione sulla gestione.

**DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI ( 2 ) Euro 134.342.**

Si riferiscono ai dividendi sulle partecipazioni di competenza dell'esercizio come previsto dal punto 2.3 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001. Gli stessi risultano anche puntualmente riscossi nell'esercizio. Nella presente voce il credito d'imposta figura come saldo tra l'importo rilevato come attribuito dall'art. 14 D.P.R. 917/86 e l'eventuale rettifica di valore corrispondente alla limitazione imposta dall'art. 12 comma 6 D. Lgs. 153/99.

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE**

	31/12/2003	31/12/2002
DIVIDENDO:		
- FINECO CAPITAL S.C.A..	129.029	0
- BANCA POPOLARE DI INTRA S. C. per Az. a r.l.	0	58.000
- AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.p.A.	0	37.571
- STUDIO ALFA SRL	3.400	3.329
CREDITO D'IMPOSTA	1.913	34.141
<b>TOTALE</b>	<b>134.342</b>	<b>133.041</b>

Il dato accertato risulta superiore di Euro 106.217 rispetto a quello preventivato nel documento programmatico previsionale, in seguito alla distribuzione di una quota della "speciale riserva" da parte di Fineco Capital S.C.A., e la non distribuzione di dividendi da parte della Banca Popolare di Intra.

**INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI ( 3 ) Euro 224.827.**

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE**

	31/12/2003	31/12/2002
- Interessi attivi su titoli di debito immobilizzati	147.268	0
Relativa imposta sostitutiva 12,50% (a titolo d'imposta)	(18.409)	(0)
<b>Totale 3.A</b>	<b>128.859</b>	<b>0</b>
- Interessi attivi su titoli di debito non immobilizzati	13.050	13.050
Relativa imposta sostitutiva 12,50% (a titolo d'imposta)	(1.631)	(1.631)
<b>Totale 3.B</b>	<b>11.419</b>	<b>11.419</b>
- Interessi attivi su c/c bancari	28.359	28.096
Relativa ritenuta 27% (a titolo d'imposta)	(7.657)	(7.586)
- Interessi attivi su titoli per operazioni P/T.	94.487	9.555
- Oneri finanziari per operazioni P/T.	(18.829)	(1.904)
Relativa imposta sostitutiva 12,50% (a titolo d'imposta)	(11.811)	(1.194)
<b>Totale 3.c</b>	<b>84.549</b>	<b>26.967</b>
<b>TOTALE</b>	<b>224.827</b>	<b>38.386</b>

**RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI ( 5 )**

Euro **147.111**

E' riferito a proventi derivati dalla vendita a termine di importi in divisa JPY, divisa acquistata per investimento temporaneo della liquidità riveniente dalle estinzioni delle gestioni patrimoniali azionarie presso Fineco A.M., Banca Aletti e Fideuram.

I dati accertati per le voci **3** e **5** (complessivamente pari ad Euro 371.938) risultano superiori di Euro 41.938 rispetto a quello preventivato nel documento programmatico previsionale.

**RIVALUTAZIONE NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ( 6 ) Euro 179.090.**

	31/12/2003	31/12/2002
Ripresa di valore su partecipazione Banca Popolare Intra S.C. per Az. a r.l.	179.090	222.865

Nel documento programmatico previsionale non era stata prevista rivalutazione.

**ALTRI PROVENTI ( 9 ) Euro 65.459.***COMPOSIZIONE DELLA VOCE*

	31/12/2003	31/12/2002
Affitti attivi immobili civili	55.740	54.660
Affitti attivi fondi rustici	5.355	4.043
Altri proventi – rimborsi / indennizzi fondi rustici	1.330	1.018
Recupero spese per assicurazioni (rischi extraprofessionali e polizza sanitaria)	3.034	4.486
<b>TOTALE</b>	<b>65.459</b>	<b>64.207</b>

Il dato accertato risulta superiore di Euro 42.259 rispetto a quello preventivato nel documento programmatico previsionale, poiché non si è provveduto all'alienazione dei cespiti, in quanto è venuto meno il relativo obbligo di alienazione, inizialmente previsto dall'art. 12 – comma 4 del D.Lgs. 153/99.

**ONERI ( 10 ) Euro 1.738.252.**

La voce è composta dalle seguenti sottovoci:

**COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI (10.A) Euro 317.614.**

Come previsto dal punto 11.1.R dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 si dettaglia l'ammontare dei compensi (compresa IVA quando è dovuta) e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi statutari, ripartiti per organo. Viene data pure l'evidenza del numero dei componenti di ciascun organo.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

	31/12/2003	31/12/2002
Compensi ai componenti Consiglio di Amministrazione	166.402	190.991
Rimborsi spese ai componenti Consiglio di Amministrazione	3.868	8.107
Compensi ai componenti Collegio dei Revisori	76.075	99.152
Rimborsi spese ai componenti collegio dei revisori	1.798	61
Compensi ai componenti Consiglio Generale	51.672	71.503
Rimborsi spese ai componenti Consiglio Generale	2.209	3.123
Compensi ai componenti Comitato Tecnico Scientifico (comitato consultivo)	0	9.761
Rimborso spese ai componenti Comitato tecnico Scientifico	0	193
Contributi INPS (art.2 Legge 335/95)	14.971	13.275
Contributi INAIL (art. 5 D.Lgs.38/2000)	619	538
<b>TOTALE</b>	<b>317.614</b>	<b>396.704</b>
Rispetto all'esercizio precedente si registra una <i>diminuzione</i> nei compensi e rimborsi spese ai componenti gli organi statuari del	<b>19,94%</b>	

NUMERO DEI COMPONENTI DI CIASCUN ORGANO		Numero componenti in carica
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	N.	5
COLLEGIO DEI REVISORI	N.	3
CONSIGLIO GENERALE	N.	10

Il COMITATO TECNICO SCIENTIFICO (COMITATO CONSULTIVO), giunto a scadenza il 13/09/2002 non è stato ricostituito.

I compensi accertati risultano inferiori di Euro 157.386 rispetto a quelli preventivati nel documento programmatico previsionale.

ONERI PER IL PERSONALE (10.B) Euro 511.558.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

	31/12/2003	31/12/2002
Retribuzioni	281.478	278.185
Oneri Sociali	75.791	74.030
Trattamento di fine rapporto	18.042	17.631
Quota di trattamento di fine rapporto versata al Fondo di Previdenza	5.675	4.951
Contributo 2% a carico Fondazione versato al Fondo Previdenza	5.675	4.951
Altre spese (diarie – trasferte - rimborsi spese – buoni pasto – premi polizze assicurazioni)	5.819	7.672
Accantonamento al fondo oneri personale competenze maturate nell'esercizio, da liquidare nel prossimo esercizio	119.078	99.883
di cui: Retribuzioni	76.002	75.049
Oneri sociali	20.204	19.951
Trattamento di fine rapporto	2.696	2.647
Quota trattamento di fine rapporto da versare al Fondo Previdenza	1.138	1.118
Contributo 2% a carico Fondazione da versare al Fondo Previdenza	1.138	1.118
Fondo per rateo ferie non fruito entro la chiusura dell'esercizio:- oneri diretti	14.141	0
- oneri sociali	3.759	0
<b>TOTALE</b>	<b>511.558</b>	<b>487.303</b>

Rispetto all'esercizio precedente si registra una *umento* negli oneri per il personale del

4,98%

Come previsto dal punto 11.1.P dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 si indica il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per attività al 31/12/2003

CATEGORIA	NUMERO	ATTIVITA'
Funzionari	4	- Segretario Generale - Vice Segretario Generale - Responsabile contabilità, fiscale e bilancio - Responsabile coordinamento operativo struttura e attività istituzionale
Quadri	1	- Responsabile ufficio relazioni esterne
Impiegati	3	- Addetti alla segreteria e all'attività istituzionale.
<b>Totale</b>	<b>8</b>	

Numero medio dei dipendenti nell'esercizio **8,5**.

Gli oneri accertati risultano superiori di Euro 26.558 rispetto a quelli preventivati nel documento programmatico previsionale.

**ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI ( 10.C ) Euro 300.485.**

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE**

	31/12/2003	31/12/2002
Compensi a Professionisti	157.025	100.728
Spese per consulenze	143.460	217.997
<b>TOTALE</b>	<b>300.485</b>	<b>318.725</b>

Rispetto all'esercizio precedente si registra una *diminuzione* negli oneri per consulenti e collaboratori esterni del **5,72%**

Gli oneri hanno riguardato:

	31/12/2003	31/12/2002
- Consulenze volte al monitoraggio delle partecipazioni nelle società bancarie conferitarie, alle scelte strategiche degli investimenti finanziari ed al monitoraggio degli stessi.	94.500	171.515
- Consulenza e assistenza legale in materia di statuto, regolamenti della Fondazione, rapporti di lavoro, attuazione della legge sulla privacy, nonché in materia di operatività e di amministrazione della Fondazione.	68.518	57.210
- Collaborazione per ufficio stampa e realizzazione periodico "Fondazione News".	48.960	46.482
- Consulenza fiscale e tributaria.	9.180	7.588
- Assistenza e rappresentanza in giudizio per contenzioso tributario.	8.788	0
- Consulenza su contrattualistica relativa ad investimenti finanziari.	21.848	0
- Consulenze su procedure relative al rinnovo Organi statutari in scadenza.	8.568	0
- Consulenza organizzativa.	7.279	0
- Prestazioni di lavoro autonomo e collaborazioni diverse richieste a professionisti e collaboratori.	32.844	35.930
<i>Totale</i>	<b>300.485</b>	<b>318.725</b>

Gli oneri accertati risultano superiori di Euro 30.485 rispetto a quelli preventivati nel documento programmatico previsionale.

**ONERI PER SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO ( 10.D ) Euro 78.968.**

La ripartizione delle commissioni di gestione per ogni singola gestione è già inserita nel commento in nota integrativa riferito agli STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri per servizio di gestione del patrimonio presentano una *diminuzione* del **26,56%**.

Gli oneri accertati risultano inferiori di Euro 46.032 rispetto a quelli preventivati nel documento programmatico previsionale, anche in conseguenza della dismissione delle gestioni patrimoniali azionarie avvenuta dalla prima metà del mese di giugno.

**INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI ( 10 E ) Euro 1.248.**

**COMPOSIZIONE DELLA VOCE**

	31/12/2003	31/212/2002
Interessi passivi	2	461
Oneri e spese bancarie	1.246	176
<b>TOTALE</b>	<b>1.248</b>	<b>637</b>

Rispetto all'esercizio precedente si registra una *aumento* negli oneri per interessi passivi e altri oneri finanziari, soprattutto in ragione dell'aumento delle spese bancarie, del

95,92%

Nel documento programmatico previsionale non erano stati previsti oneri di questo tipo.

**COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE ( 10.F ) Euro 34.019.**

La ripartizione delle commissioni di negoziazione per ogni singola gestione è già inserita nel commento in nota integrativa riferito agli STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri per servizio di gestione del patrimonio presentano una *diminuzione* del 76,04%.

Le commissioni accertate risultano inferiori di Euro 140.981 rispetto a quelle preventivate nel documento programmatico previsionale, anche in conseguenza della dismissione delle gestioni azionarie avvenuta dalla prima metà del mese di giugno.

**AMMORTAMENTI ( 10.G ) Euro 20.613**

Sono calcolati con l'aliquota del 3% sul costo (valore storico di acquisto comprese spese accessorie) di Euro 687.101 dell'immobile ad uso uffici locato alla Bipop-Carire spa – ubicato in Comune di Rubiera – RE e censito al NCEU al Fg. 24 mapp. 577 sub. 78 cat. D, acquisito con rogito del 02/07/1996.

Nel documento programmatico previsionale non erano stati previsti ammortamenti poiché si ipotizzava l'alienazione dell'immobile.

**ACCANTONAMENTI (10.H) Euro 132.100.**

Accantonamento prudenziale al "Fondo rischi ed oneri futuri", per fronteggiare oneri che traggono la loro origine da eventi dell'esercizio e che potranno ragionevolmente verificarsi in futuro, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è stato possibile determinare con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel documento programmatico previsionale non erano stati previsti oneri per accantonamenti al "Fondo rischi ed oneri futuri".

ALTRI ONERI (10.1) Euro **341.647**.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE

	31/12/2003	31/12/2002
Acquisto cancelleria e stampati	10.144	10.569
Abbonamenti – giornali – libri	2.023	6.658
Spese per acquisto servizi tecnici	17.414	13.366
Spese per aggiornamento tecnico	1.382	4.031
Spese per elaborazioni (procedura contabilità generale su Cedacrinord spa)	0	8.904
Spese per pulizie locali	29.292	29.583
Spese per manutenzione mobili, macchine elettroniche e attrezzature	12.456	8.458
Spese per manutenzione immobili di terzi ad uso uffici	565	859
Spese per manutenzione e restauro opere d'arte	0	1.363
Contributi Associativi	21.777	19.421
Spese per acquisto software, hardware, licenze d'uso e relativi contratti di assistenza e manutenzione	16.815	23.625
Spese telefoniche	12.217	12.928
Spese postali – spedizioni- trasposti	14.534	16.426
Spese per viaggi	12.314	8.439
Spese promozionali	25.714	40.367
Spese inerenti l'attività istituzionale	5.126	7.801
Spese per decennale	0	103.098
Spese pubblicazione periodico Fondazione News	13.799	19.934
Spese di rappresentanza e ospitalità	11.779	9.979
Spese per premi polizze di assicurazione	42.275	38.605
Spese condominiali	17.145	18.480
Affitti passivi locali uso uffici	40.408	39.606
Spese di pubblicità	22.987	32.843
Spese varie	2.652	2.454
Spese energia elettrica fondi rustici (ex IPAB)	1.330	1.034
Spese per bonifica e difesa fitosanitaria fondi rustici (ex IPAB)	318	294
Spese condominiali immobili civili (ex IPAB)	1.682	1.119
Acquisto macchine elettroniche e attrezzature ufficio	5.323	7.555
Acquisto mobili	0	114
Acquisto mezzi di trasporto	176	0
<b>TOTALE</b>	<b>341.647</b>	<b>487.913</b>

Rispetto all'esercizio precedente si registra una *diminuzione* negli altri oneri del

29,98

Conformemente al passato, è stata utilizzata la deroga prevista dal punto 5.2 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, imputando interamente al Conto Economico il costo per l'acquisto di macchine elettroniche, attrezzature ufficio, mezzi di trasporto, software e hardware in quanto il relativo costo è stato ritenuto di modesta entità (circa 0,25% dei ricavi).

Gli oneri accertati risultano superiori di Euro 41.647 rispetto a quelli preventivati nel documento programmatico previsionale.

**PROVENTI STRAORDINARI ( 11 ) Euro 226.782.***COMPOSIZIONE DELLA VOCE*

	31/12/2003	31/12/2002
- Sopravvenienze attive	3.334	6.081
- Sopravvenienza per transazione con FinecoGroup S.p.A. connessa alla compravendita di azioni "Autostrada del Brennero S.p.A."	75.393	0
- Plusvalenza da cessione n. 181.250 diritti d'opzione Banca Popolare di Intra Soc. Coop. per Az. a r.l.	148.245	0
- Imposta sostitutiva su capital gain cessione diritti d'opzione Banca Popolare di Intra	(190)	(0)
- Incasso credito d'imposta "ceduto a società conferitaria" esercizio 1994/1995	0	1.104.285
- Credito per imposte pagate all'estero su dividendi incassati nell'esercizio 2001	0	17.529
Plusvalenza da alienazione partecipazione "Autostrada del Brennero S.p.A."	0	7.947.107
<b>TOTALE</b>	<b>226.782</b>	<b>9.075.002</b>

Nel documento programmatico previsionale erano stati previsti esclusivamente proventi straordinari per plusvalenze da alienazione di beni immobili, non realizzate in quanto i beni non sono stati ceduti.

**ONERI STRAORDINARI ( 12 ) Euro 127.292.***COMPOSIZIONE DELLA VOCE*

	31/12/2003	31/12/2002
- Sopravvenienze passive da oneri di competenza di esercizi precedenti	3.514	40
- Imposte di competenza esercizi precedenti (IRPEG)	389	2.140
- Credito d'imposta su dividendi incassati nell'esercizio 2001 (maggiore quota indetraibile per limitazione di cui all'art. 12 – comma 6 D.Lgs. 153/99)	0	15.339
- Sanzioni su versamenti tardivi	180	269
- Prestazioni per consulenze straordinarie	117.469	622.070
- Minusvalenza da alienazione della partecipazione "Laboratorio Universitario di Compatibilità Elettromagnetica Leopoldo Nobili s.r.l."	5.740	0
<b>TOTALE</b>	<b>127.292</b>	<b>639.858</b>

Le consulenze straordinarie sono riferite a:

	31/12/2003	31/12/2002
- Consulenze richieste in sede di valutazione della proposta di adesione al "Patto di sindacato tra azionisti di Capitalia S.p.A."	117.469	0
- Consulenze per l'assistenza nelle valutazioni inerenti le problematiche e le operazioni societarie che hanno interessato la società bancaria conferitaria Bipop-Carire S.p.A.	0	585.643
- Perizia asseverata per rideterminazione del valore di acquisto della partecipazione "Autostrada del Brennero S.p.A."	0	36.427

Non erano stati previsti oneri straordinari nel documento programmatico previsionale.

**IMPOSTE ( 13 ) Euro 98.720.**

*COMPOSIZIONE DELLA VOCE*

	31/12/2003	31/12/2002
- IRPEG (determinata con riferimento all'art.12 – comma 2 e 4 D.Lgs. 153/99)	41.377	95.539
- I.R.A.P. (determinata con l'aliquota 4,25%)	24.732	29.960
- Imposta Comunale sugli immobili (I.C.I.)	23.764	23.494
- Tassa per i contratti di Borsa	7.427	
- Imposta di bollo – vidimazioni – tributi diversi	1.420	1.523
- Imposta sostitutiva 2% per la rideterminazione del valore di acquisto della partecipazione "Autostrada del Brennero S.p.A." (art. 5 Legge 448/2001)	0	170.667
<b>TOTALE</b>	<b>98.720</b>	<b>321.183</b>

Le imposte accertate sono superiori di Euro 47.035 rispetto a quelle preventivate nel documento programmatico previsionale.

**ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA ( 14 ) Euro 604.519.**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del **VENTI PER CENTO** dell'avanzo dell'esercizio, come previsto dal decreto n. 29496 del 25/03/2004 del Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro.

L'accantonamento risulta superiore di Euro 548.391 rispetto a quello preventivato nel documento programmatico previsionale.

## **ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO ( 16 ) Euro 161.205.**

L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n.266, è stato determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153, come previsto dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, ed ammonta a **Euro 80.602**.

Con riferimento alla lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 25/03/2002 prot. 513146, con oggetto criteri di redazione del bilancio relativo all'esercizio 2001, il Consiglio d'Amministrazione, in considerazione dell'ordinanza del TAR del Lazio dell'11/7/2001 che ha sospeso l'applicazione del punto 9.7 dell'atto di indirizzo del 19/4/2001 dell'Autorità di vigilanza, nonché dell'ordinanza pronunciata dal Consiglio di Stato nella Camera di Consiglio del 19/09/2001, che ha respinto l'appello promosso dall'Avvocatura dello Stato per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze contro la predetta ordinanza del TAR del Lazio, in via cautelativa ha fatto un ulteriore accantonamento pari alla differenza tra il contributo determinato deducendo dall'avanzo dell'esercizio la sola Riserva obbligatoria e quello quantificato secondo le modalità previste dall'atto di indirizzo già richiamato.

Tale ulteriore accantonamento ammonta a **Euro 80.603** ed è stato appostato in apposita sottovoce del conto "Fondi per il Volontariato", ma disponibile solo dopo la pronuncia nel merito del Giudice amministrativo e dopo avere definito l'esatta modalità di computo, come suggerito dall'ACRI con lettera del 28/03/2002 prot. 220.

L'accantonamento è destinato al Fondo istituito presso la Regione Emilia Romagna.

L'importo dell'accantonamento risulta superiore di Euro 146.238 rispetto a quello preventivato nel documento programmatico previsionale.

## **ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO ( 17 ) Euro 2.256.860.**

L'accantonamento è ripartito come segue:

### **AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI ( 17.A ) Euro 538.798.**

L'accantonamento è destinato ad integrare l'apposito Fondo, che dovrà consentire la stabilità delle erogazioni nel biennio 2004/2005.

Nel documento programmatico previsionale non era stato previsto alcun accantonamento.

### **AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI ( 17.B ) Euro 1.209.040.**

L'accantonamento è stato determinato nella misura del 50% del reddito residuo, come previsto dall'art. 5 – comma 1 lett. d) dello statuto e dall'art. 8 – comma 1 lett. d) del D.Lgs. 153/99, ed è idoneo a soddisfare le esigenze residue di erogazioni nei settori rilevanti per progetti propri e richieste pervenute da terzi nell'esercizio 2003, erogazioni che nell'esercizio 2004 andranno a completare fino ad esaurimento gli obiettivi di erogazione previsti nel Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2003.

L'accantonamento risulta superiore di Euro 1.000.040 rispetto all'importo previsto nel documento programmatico previsionale.

**AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI AMMESSI SCELTI ( 17.c ) Euro 509.022.**

L'accantonamento è stato previsto con riferimento all'art. 5 – comma 1 lett. e) dello statuto, nonché all'art. 8 – comma 1 lett. e) del D.Lgs. 153/99, ed è idoneo a soddisfare le residue esigenze di erogazioni negli altri settori ammessi scelti per richieste pervenute da terzi nell'esercizio 2003, erogazioni che nell'esercizio 2004 andranno a completare fino ad esaurimento gli obiettivi di erogazione previsti nel Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2003.

Nel documento programmatico previsionale non era stato previsto alcun accantonamento.

**AVANZO RESIDUO Euro 13.**

Rappresenta l'avanzo di gestione dell'esercizio 01/01/2003 – 31/12/2003 che si propone di riportare a nuovo.

## SITUAZIONE FINANZIARIA DAL 01/01/2003 AL 31/12/2003

Dati in Euro

CONSISTENZA DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	<b>795.303</b>
<b>ENTRATE</b>	
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	
- PER INCASSO DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI	132.429
- PER INCASSO INTERESSI NETTI, AFFITTI E PROVENTI DIVERSI	162.155
- PER RITENUTE E TRATTENUTE OPERATE	285.711
- PER ESTINZIONE OPERAZIONE PRONTI CONTRO TERMINE	10.069.079
- PER PRELIEVI DA GPM (MONETARIA)	11.925.000
- PER PRELIEVI PER ESTINZIONE GPM AZIONARIE	14.385.323
- PER PRELIEVO ESTINZIONE OPERAZIONE PRONTI CONTRO TERMINE SU GPM	9.762.702
- PER VENDITA A TERMINE VALUTA JPY	110.855.421
- PER RECUPERO INDENNITÀ PER C/INPS E ADEMPIMENTI CAAF	20.415
- PER ALIENAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	148.055
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
- PER INCASSO PROVENTI DIVERSI	1.278
- PER STORNO DI ONERI	1.656
- PER RITENUTE OPERATE	108
-	
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FUTURO	
- PER INCASSO AFFITTI	9.321
<b>USCITE</b>	
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	
- PER ONERI DI FUNZIONAMENTO, ONERI FINANZIARI E ONERI STRAORDINARI	1.229.065
- PER EROGAZIONI (FINALITÀ ISTITUZIONALI)	5.541.152
- PER EROGAZIONI (LEGGE 22/08/91 N. 266)	388.378
- PER VERSAMENTO RITENUTE E TRATTENUTE OPERATE	240.622
- PER IMPOSTE E TASSE	61.949
- PER ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.525.000
- PER ACQUISTO VALUTA JPY	110.708.310
- PER ACQUISTO OPERE D'ARTE	213.000
- PER CONFERIMENTI A GPM (MONETARIA)	4.081.662
- PER CONFERIMENTI A GPM (PER OPERAZIONE PRONTI CONTRO TERMINE)	9.700.000
- PER INDENNITÀ T.F.R. CORRISPOSTE	24.790
- PER CORRESPONSIONE INDENNITÀ PER C/INPS E ADEMPIMENTI CAAF	19.065
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
- PER ONERI DI FUNZIONAMENTO	364.443
- PER VERSAMENTO RITENUTE OPERATE	39.206
- PER IMPOSTE	995
- PER STORNO DI PROVENTI	149
DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FUTURO	
- PER ONERI DI FUNZIONAMENTO	38.850
<b>CONSISTENZA DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>377.320</b>

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003**

-0-

Signori Consiglieri,

il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori per gli adempimenti previsti dall' art. 2429 del codice civile è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Esso si sintetizza nelle seguenti risultanze:

**Stato Patrimoniale**

**Attivo**

Immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.352.982
Immobilizzazioni finanziarie	85.740.855
Strumenti finanziari non immobilizzati	65.982.804
Crediti	2.812.069
Disponibilità liquide	377.320
Ratei e risconti attivi	972.355
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>159.238.385</b>

**Passivo**

Patrimonio netto	140.127.341
Fondi per l'attività d'istituto	9.463.499
Fondi per rischi ed oneri	1.888.960
Trattamento di fine rapporto	107.396
Erogazioni deliberate	4.238.091
Fondo per il volontariato	2.191.853
Debiti	1.211.924
Ratei e risconti passivi	9.321
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>159.238.385</b>

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2003 risulta così costituito:

Fondo di dotazione	90.123.033
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	40.480.867
Riserva obbligatoria	6.722.978
Riserva per l'integrità del patrimonio	2.590.912
Avanzi portati a nuovo	4.146
Avanzo residuo	13
Fondo di dotazione con vincolo ex IPAB	205.392
<b>TOTALE DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>140.127.341</b>

## Conto Economico

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	4.009.250
Dividendi e proventi assimilati	134.342
Interessi e proventi assimilati	224.827
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	147.111
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	179.090
Altri proventi	65.459
Oneri	(1.738.252)
Proventi straordinari	226.782
Oneri straordinari	(127.292)
Imposte	(98.720)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	<b>3.022.597</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(604.519)
Accantonamento al fondo per il volontariato	(161.205)
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	(2.256.860)
AVANZO RESIDUO	<b>13</b>

I **conti d'ordine** esposti in calce allo Stato Patrimoniale risultano così costituiti:

Beni presso terzi	116.497.011
Garanzie e impegni	1.495.267
Impegni di erogazione	0
Altri conti d'ordine	4.876.419

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio in esame è stato predisposto, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, sulla base delle disposizioni dell'art. 9 del D. Lgs. 17/5/1999 n. 153, delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/4/2001 con le integrazioni richiamate nella lettera del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - del 25/3/2002 prot. 513146, relativa ai criteri di redazione del bilancio dell'esercizio 2001, e delle Disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro - del 27/3/2003 n. 30724 e che i dati in esso esposti corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

La nota integrativa illustra con completezza e correttezza le informazioni prescritte dall'art. 2427 del codice civile e dalle altre norme vigenti.

La relazione sulla gestione, costituita dalla relazione economica e finanziaria e dal bilancio di missione, fornisce gli elementi e le informazioni per valutare la situazione economico-finanziaria della Fondazione, l'evoluzione della gestione e i risultati ottenuti, l'attività di erogazione svolta e la sua prevista evoluzione.

La relazione sulla gestione dà altresì ampia informazione sull'adesione al Patto di Sindacato tra

azionisti di Capitalia s.p.a. stipulato in data 22/10/2003 e che nelle intenzioni degli Amministratori dovrebbe tendere a valorizzare il ruolo di azionista della Fondazione contribuendo a dar vita ad una governance del Gruppo Capitalia utile ad assicurare un percorso di creazione di valore per gli azionisti . Per quanto ci compete , possiamo attestare quanto segue:

- nella valutazione delle varie poste del Bilancio hanno trovato puntuale applicazione i criteri esposti nella nota integrativa cui pertanto si rinvia ;
- detti criteri soddisfano il principio della prudenza e della trasparenza;
- detti criteri inoltre non si discostano da quelli applicati nel precedente esercizio non essendosi verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del codice civile e del punto 1.4 dell'Atto di indirizzo del 19/4/2001;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Nel particolare per quanto riguarda i principali assets del patrimonio della Fondazione rileviamo che:

- le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono valutate al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e per le "società bancarie conferitarie" al valore di carico. Il costo come sopra determinato viene ridotto per le partecipate quotate con riferimento all'eventuale minor valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio, e per le partecipate non quotate per perdite durevoli di valore nel caso esse abbiano subito perdite sulla base dell'ultimo bilancio approvato e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tali da poter assorbire le predette perdite.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi ove vengano a mancare i motivi della rettifica di valore.

L'applicazione di quanto precede ha comportato l'imputazione a conto economico di riprese di valore per euro 179.090 riferite esclusivamente a "partecipazioni quotate", e tale risulta l'unica variazione intervenuta nella predetta posta.

Di contro invece le "partecipazioni non quotate" registrano esclusivamente un incremento di euro 5.525.000 per la sottoscrizione "Cassa Depositi e Prestiti s.p.a" (euro 5.000.000) e per versamenti effettuati in "FINECO CAPITAL S.C.A." sulla base degli accordi a suo tempo sottoscritti (euro 525.000);

- le immobilizzazioni finanziarie costituite da "titoli di debito" sono valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e registrano nell'esercizio una variazione di euro 20 milioni per effetto dell'investimento nell'obbligazione strutturata da BNP Paribas – succursale di Londra;

- gli strumenti finanziari non immobilizzati costituiti da titoli in gestione sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo LIFO, maggiorato dello scarto di emissione maturato ed il valore di mercato risultante dalle quotazioni alla chiusura dell'esercizio. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle rettifiche di valore. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha attuato una revisione dei predetti investimenti finanziari ritenuta più coerente con il proprio profilo di rischio e con la redditività attesa dalle altre componenti dell'attivo: ciò ha comportato la dismissione delle gestioni patrimoniale azionarie in essere presso Fineco A.M., Banca Aletti e Fideuram..

Relativamente al conto economico il Collegio rileva che:

- il risultato delle gestioni patrimoniali individuali presenta un saldo positivo di € 4.009.250 , che non solo è ben diverso da quello negativo dell'esercizio precedente ma è anche superiore di € 2.327.250 a

quello previsto nel documento programmatico previsionale , grazie all'andamento favorevole dei mercati ed alle scelte finanziarie effettuate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio in esame;

- gli interessi attivi e proventi assimilati rilevano per € 224.827 e sono costituiti soprattutto da interessi di titoli di debito immobilizzati e da interessi attivi sull' impiego temporaneo di liquidità in occasione degli spostamenti di collocazione degli investimenti;

- gli oneri ordinari di gestione ammontano complessivamente ad € 1.738.252 registrando una riduzione dell' 11,36% rispetto all'esercizio precedente a dimostrazione dell' attenzione con cui sono stati controllati;

- i proventi straordinari sono di modesta entità , specialmente se raffrontati con quelli del precedente esercizio nel quale si era beneficiato di una consistente plusvalenza da alienazione della partecipazione Autostrada del Brennero SpA e dell'incasso del credito d'imposta relativo agli esercizi 1994 / 1995 ceduto alla società conferitaria Bipop-Carire s.p.a. ;

- gli oneri straordinari registrano un forte decremento rispetto all'esercizio precedente fortemente condizionato dal costo delle consulenze inerenti la valutazione delle problematiche e le operazioni societarie che interessarono la società bancaria conferitaria Bipop-Carire s.p.a..

Venendo poi agli accantonamenti alle riserve e ai fondi il Collegio rileva che:

- gli accantonamenti a Riserva obbligatoria per € 604.519 ed al Fondo per il volontariato per € 161.205 sono determinati ed accantonati correttamente secondo le previsioni di legge;

- l' accantonamento ai fondi per l'attività di istituto è così ripartito:

  - + al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 538.798 , è destinato ad integrare il fondo suddetto per consentire la stabilità delle erogazioni nel biennio 2004 e 2005 ed appare sufficiente alle necessità;

  - + al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti € 1.209.040 è determinato secondo le norme vigenti e pare congruo a soddisfare le residue erogazioni nei settori rilevanti . Tale accantonamento, grazie all' andamento favorevole degli investimenti finanziari, è superiore di € 1.000.040 rispetto a quanto previsto nel documento programmatico previsionale;

  - + al Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi scelti € 509.022 e pare congruo e sufficiente a soddisfare le esigenze per le residue erogazioni negli altri settori ammessi scelti per completare gli obiettivi di erogazione previsti dal documento programmatico previsionale dell'esercizio 2003.

Il Collegio pertanto dà atto che, in forza di quanto precede, il Patrimonio della Fondazione ha mantenuto la sua integrità' .

Il Collegio informa inoltre di avere partecipato, dalla sua nomina, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio generale e di avere accertato, attraverso le periodiche verifiche di legge, la regolarità della tenuta dei libri contabili e l'adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio ha altresì verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta correttamente e nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio generale e delle determinazioni previste per legge e per regolamento.

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti tali da richiedere controlli di carattere straordinario, né il Collegio è stato chiamato ad adempimenti straordinari ai sensi dell'art. 2406 e 2408 del codice civile.

Per tutto quanto sopra esposto, il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2003 fornisca una chiara informazione sulla sua situazione patrimoniale e finanziaria e sulla formazione del risultato economico ed esprime quindi parere favorevole alla sua approvazione ed in

particolare alla effettuazione degli accantonamenti proposti e di riportare a nuovo l'avanzo residuo dell'esercizio ammontante ad Euro 13.

Reggio Emilia, 26 marzo 2004.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Achille Delmonte

Dott. Vittorio Lusvarghi

Rag. Oscar Mistrorigo